

BILANCIO • sociale

2024 Il valore delle nostre azioni



CSV TRENTINO
ETS



lettera del presidente

Giorgio Casagrande

Se l'obiettivo del bilancio sociale, come abbiamo detto tante volte, è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto e l'importanza di rafforzare i legami con le persone e le organizzazioni del nostro territorio, il 2024 è stato un anno da "incorniciare".

Il riconoscimento di Trento come "Capitale Europea e Italiana del Volontariato" ha generato un patrimonio incredibile di relazioni ed esperienze collettive. Questa occasione straordinaria ha rappresentato non solo una vetrina per il volontariato locale, ma soprattutto un'opportunità concreta per rafforzare e innovare le strategie di sviluppo del volontariato sul territorio. Attraverso un percorso partecipato e condiviso, il Comune di Trento e il CSV Trentino hanno promosso una serie di iniziative che hanno coinvolto attivamente associazioni, volontari e cittadini, contribuendo a una crescita significativa della cultura del volontariato e alla valorizzazione delle tante realtà impegnate per il bene comune.

Nel corso dell'anno, l'entusiasmo generato da questo titolo ha portato a un incremento delle opportunità di collaborazione, di formazione e di promozione del volontariato, dimostrando quanto sia fondamentale investire in reti e sinergie tra enti, istituzioni e cittadini. In questo contesto, il CSV ha continuato il proprio impegno nell'ac-

compagnare le organizzazioni di volontariato, fornendo strumenti concreti per affrontare le nuove sfide e cogliere le opportunità emergenti.

Abbiamo avuto tante occasioni preziose per incontrare le associazioni, rafforzando il dialogo e la collaborazione tra le diverse realtà del volontariato locale. Il numero delle associazioni socie del CSV è cresciuto ulteriormente, segno della fiducia nel nostro lavoro e della volontà di unirsi per dare forza a un settore sempre più strategico per il benessere delle comunità.

Investire in una rete solida e strutturata rimane una priorità per dare risposte concrete ai bisogni emergenti e per incidere, insieme, nelle scelte strategiche che riguardano il futuro del volontariato trentino. La solidarietà, la partecipazione e l'impegno collettivo devono continuare a essere i principi guida del nostro operato.

Ringrazio tutte e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di ciò che in questo bilancio sociale viene raccontato, in particolare il nostro staff, che ogni giorno lavora con passione per costruire una comunità più inclusiva e solidale. Vi invito a leggere e interpretare questo documento come la chiara manifestazione del nostro impegno a raccontare, sempre di più e sempre meglio, i progetti e i risultati del nostro lavoro.

indice

nota metodologica

1. identità

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Mission
- 1.3 CSVNET: il coordinamento nazionale dei Csv
- 1.4 Il contesto di riferimento

2. struttura e governance

- 2.1 Il sistema di governo e di controllo
- 2.2 Gli stakeholder

3. le persone che operano nell'ente

- 3.1 La struttura organizzativa

4. Trento capitale europea del volontariato

5. obiettivi

- 5.1 Piano strategico 2024- 2027
- 5.2 Piano di attività 2024
- 5.3 I destinatari
- 5.4 Le modalità di erogazione

6. attività

- 6.1 **SERVIZI DI PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE**
 - 6.1.1 Cittadini attivi
 - 6.1.2 CSV, giovani e scuole
 - 6.1.3 CSV e territori

6.2 **I SERVIZI DI FORMAZIONE**

6.2.1 I seminari

6.2.2 I corsi di formazione

6.2.3 Alta formazione

6.3 **SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA
QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO**

6.3.1 Consulenza giuridica

6.3.2 SVOLTA: uno spazio di progettazione territoriale

6.3.3 Consulenze e percorsi di accompagnamento
a reti e a singoli ETS

6.4 **SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

6.4.1 Strumenti di comunicazione

7. **monitoraggio, verifica
e valutazione**

8. **situazione patrimoniale
-economico e finanziaria**

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo attraverso il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse.

Dal 2017 Centri di Servizio per il Volontariato sono tenuti per legge (art. 61 co. 1 lett. L CTS) a redigere e rendere pubblico il bilancio sociale. Ben prima dell'obbligo di legge, il CSV Trentino ha scelto il bilancio sociale come lo strumento principe per dare conto delle proprie attività ai volontari/e, ai soci, ai cittadini, alle istituzioni, alle altre organizzazioni del Terzo settore. Siamo giunti, ad oggi, alla sua tredicesima edizione.

Il bilancio sociale fa parte della nostra cultura organizzativa e non è solo un documento obbligatorio. Rappresenta il momento in cui riflettiamo sul valore sociale delle nostre azioni.

È redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti.

Il documento rendiconta tutta l'attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2024, dal 1° gennaio al 31 dicembre, che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Il bilancio sociale accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il documento è strutturato in 8 sezioni: identità; struttura e governance; le persone che operano per l'ente; focus su Trento Capitale europea del volontariato; obiettivi; attività; monitoraggio; situazione economico-finanziaria.

CSV Trentino ha integrato l'agenda ONU nella propria programmazione e rendicontazione sociale rendendo esplicita la correlazione tra il proprio operato e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030.

Il documento è connesso all'Agenda 2030 in modo da evidenziare il rapporto tra le priorità strategiche di CSV e i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs nell'acronimo inglese) per verificare il contributo del sistema dei CSV alla creazione di una comunità più sostenibile.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea del CSV di Trento, che si è tenuta il 29 maggio 2025.

È pubblicato sul sito www.volontariatotrentino.it e verrà diffuso tramite la newsletter dell'ente.

linee strategiche 2024-2027

La lente attraverso il quale leggere questo documento è rappresentata dalle Linee strategiche 2024-27, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi di miglioramento di CSV per i prossimi 4 anni.

Il bilancio sociale evidenzia il rapporto tra le attività realizzate e gli obiettivi strategici che l'ente si è dato, per verificare l'effettiva implementazione degli stessi.

Ogni volta che nel documento troverete questo specchio, potrete concretamente verificare su quali obiettivi il CSV sta lavorando attraverso una specifica attività.

identità

1



1.1 chi siamo

CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO sono nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (ODV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016, i CSV sono Enti di Terzo Settore che hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

Sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN), nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore (CTS) e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

NON PROFIT NETWORK è un'associazione senza scopo di lucro che dal 2002 gestisce il Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento. Siamo un'associazione di secondo livello, quindi un'organizzazione fatta da tante associazioni. Questo significa che le realtà che ci compongono appartengono ad ambiti e mondi diversi che hanno nei volontari il loro carburante principale. L'obiettivo principale del nostro lavoro è quello di essere, giorno per giorno, un punto di riferimento per il mondo del volontariato, la comunità e per le organizzazioni che hanno bisogno dei nostri servizi.

Nel 2019 la Fondazione ONC ha avviato la procedura destinata a regolamentare l'accreditamento per la gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato in Italia.

CSV Trentino – Non Profit Network, dopo aver presen-

tato la manifestazione di interesse, è stato accreditato (ai sensi dell'art. 101, c. 6 del Codice del Terzo settore) a decorrere dal 15 aprile 2021. È iscritto nell'Elenco nazionale dei CSV.

la nostra carta di identità

Associazione CSV Trentino - Non Profit Network ETS

SEDE LEGALE

Via Lunelli 4, 38121 Trento

ALTRE SEDI OPERATIVE

Svolta | Via Carlo Dordi 8, 38122 Trento

CODICE FISCALE

96061940225

PARTITA IVA

01852790227

CONTATTI

Tel. 0461 916604 | info@volontariatotrentino.it

I CANALI SOCIAL

Facebook  Instagram  Youtube  LinkedIn 

1.2 mission

L'Associazione CSV Trentino - Non Profit Network nasce per rafforzare la cultura della solidarietà, il bene comune e la partecipazione nella risposta ai bisogni della comunità tramite lo sviluppo del volontariato in tutte le sue forme e della cittadinanza attiva.

L'Associazione promuove, sostiene e qualifica i volontari negli Enti del Terzo Settore - in particolare nelle Organizzazioni di Volontariato- con servizi, progetti e azioni che contribuiscono al cambiamento sociale nell'interesse generale della comunità nel territorio della provincia di Trento.

L'Associazione collabora con gli altri CSV anche tramite CSVnet, la rete nazionale dei CSV alla quale appartiene, e promuove il lavoro di rete tra i diversi soggetti pubblici e privati del territorio.

la storia



2002

Nascita dell'associazione



2011

Festival per anno europeo del volontariato



2017

Prima festa del volontariato trentino



2019

Cambio Statuto alla luce della riforma del Terzo
Settore Conferenza nazionale dei centri di servizio



2020

Transizione digitale e ripensamento dei servizi di CSV



2021

Accreditamento alle funzioni di CSV



2022

Il CSV compie vent'anni!
Trento vince il riconoscimento di Capitale Europea
del Volontariato per l'anno 2024

2023

Trento viene riconosciuta Capitale
italiana Volontariato da CSVnet.
Csv Trentino diventa membro del Centro
Europeo del Volontariato (CEV).



2024

Anno di Trento Capitale Europe
e Italiana del Volontariato

1.3. CSVnet: il coordinamento nazionale dei CSV

CSVnet, nato nel 2003, associa e rappresenta 50 CSV sui 51 istituiti grazie alla legge quadro sul Volontariato (n. 266/1991, oggi abrogata) e oggi regolati dal Codice del terzo settore.

Si ispira ai principi della Carta dei valori del volontariato e della Carta della rappresentanza e punta a rafforzare la cooperazione, lo scambio di esperienze e di competenze fra i centri per meglio realizzarne le finalità, nel rispetto della loro autonomia. A questo scopo, fornisce strumenti operativi e servizi di consulenza, formazione e accompagnamento e opera affinché la rete si consolidi quale sistema di “agenzie per lo sviluppo locale della cittadinanza responsabile”.

Nel corso del 2022 i Centri di servizio per il volontariato hanno avviato una nuova stagione di impegno, collaborando alla stesura del “Manifesto dei CSV”. Il documento è frutto del lavoro di un anno cui hanno dato il loro contributo centinaia fra presidenti, consiglieri e consigliere, dirigenti e operatori e operatrici di CSV, ma anche persone esperte e stakeholder di settore, ad iniziare dal mondo delle fondazioni di origine bancaria che finanziano i Centri.

Il documento, dal titolo *“I CSV come agenti di sviluppo del volontariato nei territori. Un manifesto per fare bene insieme”* disponibile sul sito di CSVnet a [questo link](#), fissa i principi che orienteranno gli sforzi e gli investimenti dei CSV: promuovere la crescita delle esperienze associative; alimentare la collaborazione tra le realtà del volontariato; favorire la cooperazione tra volontariato, istituzioni e imprese; valorizzare le forme emergenti di volontariato; animare la cultura della convivenza, del dono e dell'aiuto; sviluppare le capacità organizzative del volontariato; riconoscere l'orizzonte dei diritti, focalizzare i problemi e le sfide dei territori a livello nazionale.

CSV Trentino partecipa attivamente allo sviluppo e rafforzamento della rete dei CSVnet anche attraverso la messa a disposizione di competenze interne. Nel 2023 è stata riconfermata la collaborazione di Daniele Erler, responsabile dell'Area Giuridica e Innovazione Tecnologica

di CSV Trentino, per il coordinamento delle aree di consulenza dei CSV per valorizzare le competenze e le professionalità acquisite nei singoli territori e raccogliere ed esaminare le istanze provenienti dai singoli CSV.

1.4 il contesto di riferimento

Il **CSV Trentino** dal 2002 opera sul territorio della provincia di Trento con e per un vasto bacino di destinatari e stakeholder: cittadini e cittadine, volontari e volontarie e una rete di enti, istituzioni, soggetti profit e non profit.

La Provincia di Trento si caratterizza per un contesto particolarmente florido dal punto di vista dello sviluppo del terzo settore.

L'ISTAT attraverso il Censimento permanente delle istituzioni non profit ci fornisce informazioni statistiche sul numero di istituzioni non profit attive in Provincia di Trento e sulle loro principali caratteristiche.

Le istituzioni non profit in Provincia di Trento sono **6.471** con un totale di **97.484 volontari**, **58.435** uomini e 39.048 donne. I dipendenti sono in totale 14.219.

Associazione	Cooperativa sociale	Fondazione	Altra forma giuridica	Totale
5.727	120	96	528	6471

settore

Attività culturali e artistiche	1463
Attività sportive	1410
Attività ricreative e di socializzazione	1556
Istruzione e ricerca	233
Sanità	153
Assistenza sociale e protezione civile	562
Ambiente	59
Sviluppo economico e coesione sociale	69
Tutela dei diritti e attività politica	75

Filantropia e promozione del volontariato	46
Cooperazione e solidarietà internazionale	194
Religione	373
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	236
Altre attività	42
totale	6471

	Numero	Percentuale sul totale
Attività culturali e artistiche	1415	24.7%
Attività sportive	1359	23.7%
Attività ricreative e di socializzazione	1482	25.9%
Istruzione e ricerca	202	3.5%
Sanità	148	2.6%
Assistenza sociale e protezione civile	464	8.1%
Ambiente	54	0.9%
Sviluppo economico e coesione sociale	23	0.4%
Tutela dei diritti e attività politica	73	1.3%
Filantropia e promozione del volontariato	32	0.6%
Cooperazione e solidarietà internazionale	188	3.3%
Religione	29	0.5%
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	233	4.1%
Altre attività	25	0.4%
totale	5727	100%

VOLONTARI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT PER SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE	Numero	Percentuale sul totale
Attività culturali e artistiche	22.302	22.9%
Attività sportive	16.206	16.6%
Attività ricreative e di socializzazione	22.692	23.3%
Istruzione e ricerca	5.035	5.2%
Sanità	6.703	6.9%
Assistenza sociale e protezione civile	12.297	12.6%
Ambiente	926	0.9%
Sviluppo economico e coesione sociale	663	0.7%
Tutela dei diritti e attività politica	225	0.2%
Filantropia e promozione del volontariato	659	0.7%
Cooperazione e solidarietà internazionale	4.140	4.3%
Religione	4.106	4.2%
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	1.449	1.5%
Altre attività	82	0.1%
totale	97.484	100%

Fonti: ISTAT, [Struttura e profili del settore non profit](#),
 Anno di riferimento 2022 (Anno di pubblicazione 2024).

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli art. 45 del Codice del Terzo Settore, per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa. Consente, inoltre, di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e per specifiche tipologie di ETS a contributi pubblici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni. Non possono utilizzare la denominazione di Ente del Terzo settore gli enti non iscritti al RUNTS.

Il Registro è gestito su base territoriale dall' Ufficio provinciale del registro unico nazionale del terzo settore. Al 31 dicembre 2024, gli enti della Provincia di Trento iscritti al RUNTS sono 2.840 così suddivisi:

723 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

1.164 ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

157 IMPRESE SOCIALI

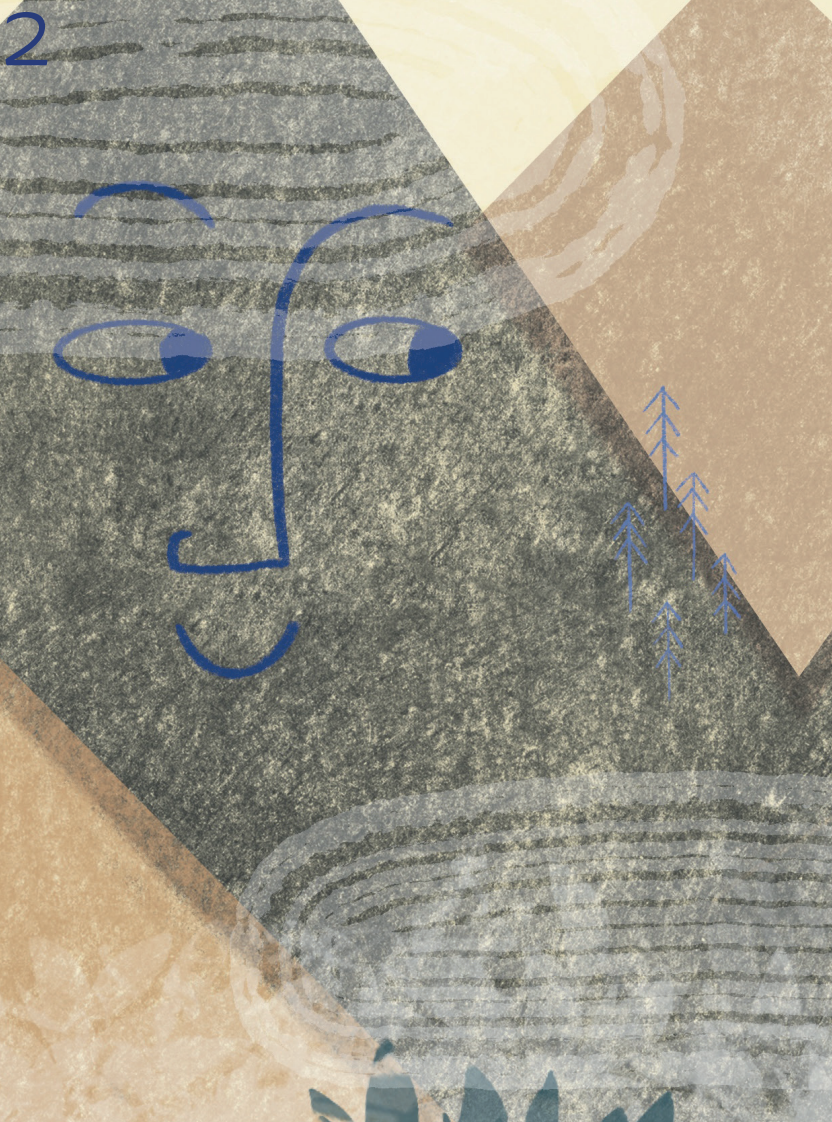
86 ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

706 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

4 ENTI FILANTROPICI

struttura e gover- nance

2



2.1 il sistema di governo e di controllo

I ASSEMBLEA DEI SOCI

Organo sovrano dell'associazione composto da 192 organizzazioni dislocate su tutto il territorio provinciale.



CONSIGLIO DIRETTIVO

1 presidente + 6 consiglieri eletti dall'assemblea



▶ ORGANO DI CONTROLLO

2 Componenti eletti dall'assemblea

1 Componente eletto dal l'OTC

▶ OTC

Organo territoriale di controllo

Organi sociali	Riunioni svolte	% di partecipazione	Ore svolte da ogni membro	Gratuità del ruolo
Assemblea dei soci	2	27%	4	Si
Consiglio direttivo	9	85%	16	Si
Organo di controllo	5	100%	20	No

L' ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano dell'associazione che in via ordinaria e gratuita svolge i seguenti compiti:

- **approvare** il bilancio consuntivo e il bilancio sociale e ratificare il piano annuale delle attività;
- **approvare** i regolamenti attuativi;
- **eleggere** i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, i membri dell'Organo di Controllo.

Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato. I Soci si impegnano a contribuire allo sviluppo dell'associazione, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale.

Ai soci viene richiesto di incontrarsi, rendersi disponibili a partecipare alla vita associativa, portando idee, energie e competenze, nella costruzione di strategie, progetti e iniziative, per migliorare le politiche di intervento a favore del volontariato.

192 SOCI

117 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

69 ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

3 ONLUS

3 ALTRI ETS

Localizzazione dei soci	2023	% sulla base totale	2024	% sulla base totale
Alta Valsugana e Bernstol	8	5	9	5%
Altipiani Cimbri	0	0	0	0%
Alto Garda e Ledro	10	6	15	8%
Paganella	1	0,5	1	1%
Valsugana e Tesino	4	2	5	2,5%
Giudicarie	6	4	8	4%
Primiero	5	3	5	2,5%
Rotaliana e Königsberg	5	3	7	3%
Val D'Adige	90	53	96	50%
General de Fascia	2	1,5	2	1%
Val di Fiemme	6	4	6	3%
Val di Non	4	2	4	2%
Val di Sole	2	1,5	4	2%
Vallagarina	25	14	29	15%
Valle dei Laghi	1	0,5	1	1%
Valle di Cembra	0	0	0	0%

Nel 2024 **sono 27 i nuovi associati** entrati a far parte della base sociale dei quali

10 ODV

16 APS

1 ALTRI ETS

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Gli enti interessati a far parte della base sociale devono presentare domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 giorni dalla presentazione della domanda

QUALI REALTÀ POSSONO FARE RICHIESTA?

Possono essere ammessi come associati di CSV Trentino le Organizzazioni di volontariato (ODV) e gli altri enti del Terzo settore (Ets), ad eccezione di quelli costituiti in forma societaria, che abbiano sede legale in provincia di Trento e svolgano attività nel territorio provinciale.

Fino all'entrata in vigore del nuovo regime fiscale degli enti del Terzo settore, possono presentare domanda di ammissione anche le Onlus in quanto Ets transitori.

Scopri la nostra campagna soci a [questo link](#) !

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo amministrativo dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea fra i propri associati e amministra l'associazione prendendo decisioni in attuazione delle politiche e delle strategie definite dall'Assemblea.

I suoi componenti sono 7. La carica sociale di consigliere è gratuita, dura tre anni ed i membri sono rieleggibili con il limite di tre mandati consecutivi.

I consiglieri attraverso specifiche deleghe e la commissione per il personale gestiscono le risorse umane e amministrano le attività dell'ente.

Al 31 dicembre 2024 il Consiglio risulta così composto:

NOME E COGNOME	PRIMA NOMINA	Ente socio che lo ha indicato e qualifica ai sensi del CTS*
Giorgio Casagrande PRESIDENTE	2011	Associazione Amici dei Senzatetto
Lilia Doneddu VICEPRESIDENTE	2020	Associazione Harambè
Argeo Battisti CONSIGLIERE	2023	Associazione Trentino Solidale
Aaron Giazzon CONSIGLIERE	2020	Associazione Provinciale di Aiuto Sociale (A.P.A.S)
Ettore Barion CONSIGLIERE	2023	Associazione Noi per Loro
Francesca Miceli CONSIGLIERA	2023	Associazione Armonia
Stella Gelmini CONSIGLIERA	2023	Associazione In.Co

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in Giudizio. È eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni.

Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione; a lui spetta la firma degli atti e documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi. Egli cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

La carica di Presidente è gratuita. Le spese sostenute dal presidente dell'ente per svolgere la funzione richiesta, vengono rimborsate dall'associazione.

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, nonché esercita il controllo contabile, e il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È rappresentato da 5 componenti, di cui 3 effettivi e 2 supplenti, tutti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali.

Il presidente è stato nominato dall’OTC, come previsto dalla normativa di riferimento dei CSV. Gli altri due componenti sono stati eletti dall’assemblea.

I membri dell’organo di controllo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi. Il compenso annuale a ciascuno dei componenti è stato stabilito in € 2.500,00 oltre oneri di legge e IVA.

NOME E COGNOME	RUOLO	ANNO
Giorgio Cipriani	Presidente dell’organo di controllo	2021-2025
Camilla Marchi	Componente	2021-2025
Filippo Ricci	Componente	2021-2025
Chemolli Danilo	Supplente	2021-2025
Battocchi Alessandro	Supplente	2021-2025

OBIETTIVO 5 - RIORGANIZZAZIONE STAFF

Rafforzamento del CDA e dei rapporti con lo staff

CSV Trentino si dota di una struttura del CDA in cui le persone del CDA e dello staff sono più coinvolte e partecipi.

Vengono definite modalità, procedure di coinvolgimento e restituzione del lavoro svolto da CSV e dal suo CDA. Particolare attenzione è dedicata alla gestione delle risorse umane, individuando ruoli e responsabilità della commissione personale (e non solo).

Nel corso del 2024 sono stati svolti:

- 1 laboratorio di redesign dei processi con il gruppo di coordinamento;
- 2 incontri con ciascun membro dello staff;
- 1 incontro di coaching con ogni membro dello staff;
- 1 retreat di due giornate con tutto lo staff;
- 2 incontri laboratoriali di co-design con il CDA

2.2 Gli Stakeholder

INTERNI

Personale e collaboratori

FINANZIATORI

Contribuiscono a finanziare l'attività di CSV.

Organismo Nazionale di Controllo (ONC)

Provincia Autonoma di Trento (per la sede fornita in comodato d'uso gratuito)

DESTINATARI

Destinatari dei servizi e delle attività realizzati da CSV.

Volontari, Aspiranti Volontari, Enti del Terzo Settore, Altri Enti Non Profit, Gruppi informali di volontari, Cittadini, Studenti e giovani.

ISTITUZIONALI E DI GOVERNO

Contribuiscono a gestire e amministrare l'associazione.

CEV (European Volunteer Center), Comitato Trento Capitale, CSVnet, Consiglio direttivo, ONC, OTC, Revisori dei conti, Sistema dei CSV, Soci.

PARTNER

Questo gruppo di stakeholder, in base al loro ruolo e alle loro caratteristiche, collabora con CSV al fine di aiutare a fornire servizi e a raggiungere gli obiettivi dell'ente.

ACLI, Agenzie educative e culturali locali, ASviS - Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile, ANFFAS Trentino, Aquila Basket, Autostrade del Brennero, Banca Etica, Campomarzio, Cariverona - Cassa di Risparmio di Verona, Carpe Diem, Caritas di Trento, Centro Alzheimer, Centro Musica di Trento, Centro Studi Erickson, CONI, Civico 13, Coop. DAO, Sony, CNCA, Confindustria, Consulenti esterni, Consolida, Credito Cooperativo, Docenti, Dolomiti Energia, Euregio+, Federmanager, Federazione Trentina della Cooperazione, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (CARITRO), Fondazione Degasper, Fondazione De Marchi, Fondazione FBK, Fondazione EURICSE Forum del Terzo Settore, Fondazione Trentina per il volontariato sociale, Gruppo Lunelli, HarpoLab, Impact Hub Trentino, Imprese, InCo associazione, ITAS Mutua, ITASolidale, Labsus, Kaleidoscopio cooperativa sociale, ManagerNoProfit, Metodi- Welfare di Comunità, OCSE; Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Trento e Rovereto, Organizzazioni Sindacali, Spazio Pira, Studio d'arte Andromeda, Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano, Studentato Nest, Trento Film Festival, Villa S. Ignazio

PARTNER PUBBLICI

Collaborano con CSV al fine di aiutare a fornire servizi e a raggiungere gli obiettivi dell'ente.

Comune di Trento, Comunità di Valle, Dipartimento Istruzione e Cultura, Istituti scolastici di secondo grado e istituti professionali del territorio trentino, Provincia Autonoma di Trento, Politiche Giovanili del Comune di Trento, Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, Sindaci e amministratori locali, Ufficio Agenda 2030, Ufficio Beni Comuni del Comune di Trento, Ufficio provinciale del Registro unico nazionale del Terzo settore, Università degli studi di Trento

MEDIA

Contribuiscono a promuovere le iniziative di CSV e quelle delle associazioni del territorio al fine di raccontare e dare visibilità all'operato del volontariato.

Avvenire, Abitare la Terra, Corriere della Sera - Buone Notizie, Cantiere terzo settore, ilDolomiti quotidiano online, il T Quotidiano, Redattore Sociale, Radio Dolomiti, Repubblica, Vita Magazine

le per- sone che operano nell'ente

3



3.1 la struttura organizzativa

La struttura è composta da tre aree principali, le quali sono state costruite in modo “permeabile” al fine di garantire il “lavoro di squadra”, valorizzare le competenze interne e accrescere le sinergie. A capo di ogni area è stato nominato un coordinatore che deve fare riferimento, in ultima istanza, al coordinamento generale e al Consiglio Direttivo.

Area servizi generali e comunicazione istituzionale: si occupa della gestione degli oneri generali, dell’amministrazione e della contabilità. In questa area sono inserite anche tutte le attività di comunicazione istituzionale.

Area promozione e sviluppo: rientrano in quest’area i progetti rivolti al mondo scolastico e in generale al mondo giovanile con l’obiettivo di creare importanti connessioni con il volontariato e aumentare la cittadinanza attiva. Comprende anche tutte le attività di formazione rivolte a ETS e volontari.

Infine, in quest’area si trovano le attività di Svolta e le iniziative di animazione territoriale che vedono il CSV partecipare in rete con altre organizzazioni, associazioni, enti pubblici e privati in progetti di sviluppo con l’obiettivo di creare delle vere e proprie filiere di servizi.

Area giuridica e innovazione tecnologica: si occupa di fornire i servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale e assicurativo. Anche i servizi di assistenza tecnologica, legati in particolar modo ai bisogni interni allo staff, sono inseriti in questa area.

PERSONALE DIPENDENTE

Nel 2024 lo staff è passato da 11 a 10 persone in seguito alle dimissioni di un dipendente ad aprile. Al 31 dicembre 2024, lavorano al CSV con contratto di dipendenza a tempo indeterminato 10 persone (6 a tempo pieno e 4 part-time).
**Al 30 aprile 2024 ha cessato il suo rapporto lavorativo Ermanno Pallaoro.*

Il rapporto lavorativo è garantito dal Contratto Collettivo del Commercio e del Terziario. Al 31 dicembre 2024 si è concluso il contratto di una dipendente assunta con part-time a tempo determinato per l'anno 2024 per i lavori di Trento Capitale Europea ed Italiana del Volontariato 2024.

Oltre alla coordinatrice generale, CSV trentino si è dotato di un gruppo di coordinamento composto dai 4 responsabili di Area; L'Area Promozione e Sviluppo viene co-coordinata da due persone, di cui una ricopre anche il ruolo di coordinatrice di Svolta.

Dipendenti Servizi generali



Francesca Fiori
COORDINATRICE
GENERALE
E RESPONSABILE
D'AREA



Sara Donati
SEGRETERIA
AMMINISTRAZIONE



Andreas Fernandez
COMUNICAZIONE

Dipendenti Area giuridica e innovazione tecnologica



Daniele Erler
RESPONSABILE D'AREA

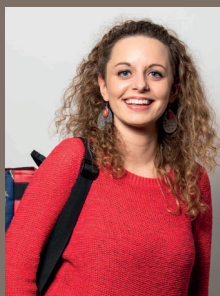


Ermanno Pallaoro
CONSULENZA



Annalisa Gasparri
CONSULENZA

Dipendenti Promozione e sviluppo



Giulia De Paoli
RESPONSABILE D'AREA



Maddalena Recla
RESPONSABILE D'AREA



Giovanna Galeaz
FORMAZIONE



Sara Gherpelli
ANIMAZIONE
TERRITORIALE



Sara Sollecito
REFERENTE VOLONTARI
TRENTO CAPITALE

10 DIPENDENTI*

67 % UNDER 40

78% DONNE

89% LAUREATI

PROFESSIONISTI VOLONTARI E ALTRE FIGURE DI SUPPORTO

Al lavoro svolto dal personale dipendente, si affianca e integra il contributo di collaboratori, con specifiche competenze e con rapporto oramai consolidato, al fine di realizzare progettualità a medio e lungo termine, attuare le attività istituzionali strutturate e supportare il compimento di idee innovative. In particolare, nel corso del 2024, hanno, collaborato con il CSV:

- 4** professionisti in supporto all'erogazione di consulenze specialistiche
- 2** professionisti in supporto alla comunicazione
- 1** professionista in supporto alla gestione di progetti sul territorio
- 1** professionista in supporto alla gestione di progetti nelle scuole
- 2** ragazze in servizio civile (da settembre 2024 a settembre 2025).

BENESSERE DEL PERSONALE

Formazione

Annualmente sono proposti momenti formativi di aggiornamento e formazione aziendale. Per finanziare tali iniziative CSV Trentino utilizza FonARCom-il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua.

Nel corso del 2024, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5. Riorganizzazione Staff, CSV Trentino insieme allo staff e al CDA ha intrapreso un percorso di riorganizzazione interna per dotarsi di strumenti, modalità e rituali di cura costante in grado di allineare i percorsi di crescita

di chi fa parte dello staff con i ruoli necessari al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano strategico triennale di CSV trentino.

In totale i dipendenti nel 2024 hanno partecipato a **28 ore di formazione**

Benefit

Ai dipendenti di CSV Trentino è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro del commercio.

I benefit erogati ai dipendenti sono:

Fondo sanitario integrativo (Fondo Est);

Buono pasto di 7 € giornalieri.

Il lavoro agile

I dipendenti possono svolgere presso il proprio domicilio un giorno di lavoro in settimana.

Per permettere ai dipendenti di lavorare dal proprio domicilio, sono stati forniti i seguenti strumenti di lavoro:

7 cellulari

9 schede SIM

9 personal computer

OBIETTIVO 5: RIORGANIZZAZIONE STAFF

Strumenti, modalità e rituali dello staff

Il CSV Trentino si è dotato di strumenti, modalità e rituali di cura costante in grado di allineare i percorsi di crescita di chi fa parte dello staff con i ruoli necessari al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee guida.



Trento capitale europea del vo- lontaria- to 2024

4.1 Trento, Capitale Europea del Volontariato

Il percorso partecipato iniziato nel 2022 per la candidatura di Trento a Capitale Europea del Volontariato e proseguito nel corso del 2023 per affinare la strategia premiata dal CEV e approvata dalla giunta comunale per rafforzare e promuovere il Volontariato locale, ha portato nel corso del 2024 al primo anno di messa a terra di tale strategia attraverso un modello di lavoro che è stato definito "**Modello Trento**", due parole che riescono a racchiudere in un unico processo l'arco di tempo che unisce la decisione della candidatura (dicembre 2021) ai 4 anni che ci attendono per la conclusione della strategia, passando ovviamente per l'investitura e per il lavoro bello e inteso del 2024.

Questo Modello ha fatto leva sull'orgoglio Trentino e sulla volontà degli enti organizzatori di non ridurre la partecipazione a un processo di voto di soluzioni immaginate da qualcun altro, ma di impegnarci in una serie di processi complessi in grado di rafforzare le capacità collaborative e il capitale di immaginazione civica della nostra comunità.

Due sono gli aspetti caratterizzanti alla base del modello. Da una parte l'**alleanza tra istituzioni pubbliche e volontariato** e in particolar modo tra Comune di Trento e CSV Trentino, un'alleanza che poi si è allargata alla Provincia Autonoma di Trento e alla Fondazione Caritro grazie alla costituzione di un Comitato di Scopo. L'altro è stata la **modalità partecipativa** perseguita con metodo in ogni passaggio di sviluppo del modello. Associazioni, singoli/e volontari/ie, cittadinanza attiva, dipendenti pubblici hanno costruito e validato insieme le linee strategiche di sviluppo del volontariato trentino del quinquennio 2024-29. A seguito della nomina si è iniziato quindi a mettere a terra l'impianto strategico in grado di dare priorità alla partecipazione del mondo del volontariato e di quegli ecosistemi che il mondo del volontariato aveva occasione di attrarre grazie all'anno di Capitale Europea del Volontariato: imprese, fondazioni, università, centri di ricerca, sindacati, istituti di credito cooperativo, cooperazione, altri organismi di secondo livello e di rap-

presentanza hanno co-costruito un confronto collettivo sulle trasformazioni del volontariato e della cittadinanza attiva. A riprova del fatto che tali temi non sono e non devono essere appannaggio solo dell'ente pubblico o di chi per mission se ne occupa ogni giorno, ma dell'intera comunità nelle sue varie espressioni proprio per la capacità del Volontariato di creare benessere collettivo e, quindi, rendere la gente felice.

Ci sono vari modi di raccontare il Modello Trento. Il primo, quello utilizzato nei momenti di ragionamento condiviso insieme ad alcuni attori del territorio, utilizzava una storia, quella di un parcheggio che diventa piazza grazie a degli interventi "tattici-strutturali" (divieto di transito, panchine, tavolini) e grazie alle persone e alle realtà che in seguito a questo intervento iniziano ad animare questa piazza, trasformandola nell'aspetto e nella funzione.

Un altro modo di raccontarlo è quello tecnico-procesuale, composto da **4 ingredienti**.

Il primo ingrediente è la visione del volontariato del 2029, descritta dai 7 "goal del volontariato per la comunità che cresce": una chiamata all'azione per l'intero territorio trentino. I **goal del volontariato** per la comunità che cresce sono la traduzione in obiettivi della Visione emersa dal percorso partecipato costruito con il mondo del volontariato trentino nel 2022 e che ha portato alla nomina di Trento e del Trentino a Capitale Europea del Volontariato nel 2024.

I goal si ispirano a quell'approccio al policy design che Marianna Mazzuccato definisce Mission Oriented. Si tratta di orientare e coordinare le azioni di più attori e attrici di un ecosistema verso un obiettivo chiaro volto a vincere una sfida ben identificabile. I punti di forza dell'approccio sono la capacità di mobilitare l'entusiasmo innovativo, spesso operanti in settori diversi, ma caratterizzati da inesplorate interdipendenze e opportunità di interazioni simbiotiche.

Nel caso dei **goal del volontariato** la sfida ben identificabile è far crescere la comunità trentina, i 7 goal incanalano il contributo di attori e attrici del mondo del volontariato verso una sfida comune che, se risolta, ci permetterà, insieme, di raggiungere la visione del volontariato che abbiamo disegnato in maniera partecipata nel 2022.

Il secondo è composto da una serie di strumenti per supportare il territorio trentino nel raggiungimento dei 7 goal, come l'**app Attivati!** che fa incontrare associazioni e volontari, il **Non Manifesto** e la **Check-list** per rafforzare la presenza e capacità decisionale di chi ha meno di 30 anni nelle nostre organizzazioni, le linee guida per il **volontariato d'impresa** e per rafforzare gli **spazi di cittadinanza**, la **comunità di pratica** di chi porta nelle scuole superiori iniziative di sensibilizzazione al volontariato, le competenze digitali e di digital fundraising diffuse sul territorio che hanno portato a una delle campagne di crowdfunding civico di maggior successo del Trentino. Si tratta degli strumenti che in parte sono stati realizzati dai **18 gruppi di lavoro** attivati nel 2024 per concretizzare la strategia di Trento Capitale Europea ed Italiana del Volontariato e il cui lavoro andrà avanti fino al 2029.

Il terzo ingrediente è il luogo dove raccogliere e raccontare le iniziative (circa 300 in un anno) con cui il mondo del volontariato contribuisce alla costruzione della visione del 2029, un'occasione dove contarsi e fare vedere il potenziale del territorio. Lo strumento, molto operativo, utilizzato è stato il **calendario delle iniziative** disponibile sul sito di Trento Capitale, tuttora utilizzato e che rimarrà come eredità del 2024 confluendo dopo il 2025 nel sito del Comune di Trento e di CSV trentino.

Infine, **il quarto ingrediente** sono le **linee strategiche quinquennali** che ci ricordano che il 2024 è stato solo l'inizio e che i successivi 4 anni ci serviranno a portare la visione, gli strumenti e le iniziative su un unico piano, proprio come le persone, le organizzazioni e gli elementi "more-than-human" interagivano sulla piazza, della suddetta metafora.

Tale Modello sarà quello utilizzato per portare avanti il percorso nei prossimi anni, con la sfida cruciale di riuscire a comunicare il suo valore a un pubblico ancora più vasto, portandola gente a collaborare, proprio perché la collaborazione rafforza le relazioni sociali e dove queste sono forti, la "gente" è più felice.

A fine 2024 è stato siglato un accordo di collaborazione tra CSV Trentino e Comune di Trento per definire gli obiettivi e il piano di lavoro per il 2025. Inoltre, si è deciso di tenere attivo il Comitato di Scopo di Trento Capitale per l'anno 2025, confermando e rafforzando la collaborazione tra gli enti che lo compongono con l'obiettivo di dare continuità al percorso e supportare la realizzazione della strategia. articolo di Francesca Fiori e Guglielmo Apolloni pubblicato su Vita Non Profit del 29 Novembre 2024

<https://www.vita.it/il-modello-trento-non-chiude-i-battenti-il-laboratorio-di-partecipazione-civica-rilancia-con-vista-2029/>

Per maggiori informazioni sui gruppi di lavoro e le iniziative realizzate nel corso del 2024 si rimanda al Bilancio sociale di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato realizzato dal Comitato di Scopo EVC 2024.





Obiettivi

5

L'obiettivo principale di CSV Trentino è quello di essere giorno per giorno un punto di riferimento per il mondo del volontariato, la comunità e per le organizzazioni che necessitano di supporto.

Il CSV eroga servizi strumentali a favore dei volontari e delle volontarie negli enti del terzo settore e, in particolare di organizzazioni di volontariato. Inoltre, si pone quale attore strategico dello sviluppo della comunità, promuovendo la partecipazione degli individui, facilitando le relazioni e il lavoro di rete fra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, stimolando l'innovazione sociale e favorendo processi di sussidiarietà orizzontale. La Carta dei Servizi è uno dei principali strumenti con il quale si attua il principio di pubblicità e trasparenza affermato dal Codice del Terzo Settore. Con questo documento il CSV assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza e dichiara quali servizi intende erogare, con quali modalità e quali standard di qualità intende garantire. La carta dei servizi è consultabile a [questo link](#)

5.1 piano strategico 2024- 2027

La nostra organizzazione agisce attraverso una programmazione strategica triennale, sulla base delle esigenze espresse dal mondo associativo e delle opportunità offerte dal territorio.

Il percorso di codesign del Piano Strategico 2024-2026 ha cercato di rispondere alla seguente sfida progettuale *"Come possiamo rendere le linee strategiche del CSV Trentino un dispositivo in grado di innescare il cambiamento sistemico necessario a rafforzare il ruolo del volontariato nel territorio (e oltre)"*, per dare risposta a questa "sfida progettuale", il percorso che si è sviluppato in diverse fasi che hanno previsto il coinvolgimento di diversi stakeholder.

Sono stati individuati **5 obiettivi** da raggiungere entro il prossimo triennio:

- Quattro obiettivi caratterizzano CSV Trentino per il ruolo che esercita verso l'esterno, in relazioni ad enti ed individui destinatari e ai diversi contesti territoriali;
- Un obiettivo si concentra sull'attivazione di un processo di organizzazione interna dedicato allo staff e al Consiglio Direttivo.

1. Advocacy

Le istituzioni si rivolgono a noi in quanto attore strategico per raccogliere e dare forma alle istanze del mondo del volontariato e per richiedere servizi che comprendono anche la facilitazione di processi partecipativi tra differenti attori territoriali e l'attivazione di tavoli su temi di interesse generale emersi dai processi stessi.

2. Agenti di sviluppo territoriale

Come Agenzia di Sviluppo Territoriale, investiamo nelle persone che fanno o vogliono fare un lavoro da Agenti di Comunità, le quali si riconoscono in una comunità di pratica e sono riconosciute dalle reti istituzionali che hanno attivato nuove risorse e percorsi.

3. Con e per i destinatari e le destinatarie

I servizi che offriamo, agli ETS e non solo, sono principalmente tarati sui diversi bisogni e risorse dei volontari e delle volontarie raggruppati per filiere tematiche e territoriali.

4. Nuove forme di volontariato e attivismo

Valorizziamo le nuove forme di volontariato, informale e di prossimità, creando spazi di contaminazione a livello territoriale e internazionale. Realizza progetti che sviluppino sinergie tra il volontariato formale, il mondo dell'attivismo e le diverse forme di attivazione civica, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni.

5. Riorganizzazione staff

Ci siamo dotati di strumenti, modalità e rituali di cura costante in grado di allineare i percorsi di crescita di chi fa parte dello staff con i ruoli necessari al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee guida.

Il piano strategico completo è consultabile [questo link](#)

In occasione dell'assemblea del 14 novembre 2024 si è deciso di prorogare fino al 2027 la fine del Piano strategico in modo da far coincidere la durata di questo documento con quella delle linee strategiche dell'organo di controllo nazionale (2025-2027) le cui disposizioni incidono sulla programmazione dei singoli CSV.

5.2 piano di attività 2024

Annualmente, il piano strategico viene declinato in "Piano di Attività" che descrive i principali servizi, iniziative e progetti che verranno realizzati, individuando anche le risorse umane e finanziarie necessarie.

Nel redigere il documento vengono seguite le linee guida emanate dall'ONC nel 2020 che a loro volta hanno come quadro normativo di riferimento il Codice del Terzo Settore – CTS (in particolar modo gli artt. 61 e 63). Il piano di attività mostra agli associati, agli ETS e ai diversi stakeholder del territorio la coerenza tra il mandato di legge, la mission del CSV Trentino, gli obiettivi strategici triennali e la programmazione annuale delle attività.

Il piano di attività 2024 è consultabile a [questo link](#)

5.2 i destinatari e le destinatarie

Il CSV Trentino eroga i propri servizi agli enti del Terzo Settore che abbiano volontari e volontarie e sede legale nella provincia di Trento senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, le quali hanno accesso prioritario e un trattamento economico agevolato per i servizi a pagamento.

Nello specifico i servizi si rivolgono a:

- Persone Volontarie e aspiranti Volontarie;
- Enti del Terzo Settore (ODV, APS, Onlus iscritte nei rispettivi registri provinciali in attesa dell'entrata in vigore del Registro Unico del Terzo Settore);
- Altri Enti Non Profit;
- Gruppi informali di volontari;
- Cittadini/e con particolare riguardo alla fascia giovane della popolazione;
- Studenti/Studentesse e giovani.

5.4 le modalità di erogazione

Accessibilità ai servizi

Il CSV Trentino mira ad ottemperare al principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso sancito dall'art 63 del CTS. Opera per raggiungere il maggior numero possibile di Enti e persone destinatarie, compatibilmente con le risorse disponibili e le modalità codificate di accesso ed erogazione dei servizi. Alcuni dei servizi erogati prevedono una tariffa di accesso, predisposta con l'obiettivo di qualificare i servizi offerti e di responsabilizzare maggiormente le organizzazioni che fanno richiesta di accedervi.

Le consulenze progettuali sono gratuite mentre le consulenze giuridiche prevedono diversi costi in base alla tipologia di servizio e alla tipologia di destinatario. In ottemperanza ai principi di pubblicità e trasparenza, il CSV ha pubblicato il piano tariffario sul proprio sito istituzionale [questo link](#)

I prezzi hanno tenuto conto di quelli che sono per legge gli enti ai quali un CSV può indirizzare i propri servizi, e le ODV comunque usufruiscono dei costi di accesso più bassi (per rispettare quanto richiesto dall'art.63, c.1, del Codice del Terzo settore).

I seminari informativi, il corso propedeutico alla creazione di un nuovo ETS e i corsi promossi dall'ufficio Svolta sono sempre gratuiti. Tutti gli altri corsi prevedono una quota di iscrizione che varia in base al monte ore dell'iniziativa formativa e la modalità di erogazione. In caso di corsi a numero chiuso, nella fase selezione viene sempre data priorità alle organizzazioni di volontariato. Tutti gli altri servizi illustrati nel documento sono erogati gratuitamente.

Servizi a distanza

Su richiesta, le consulenze e gli orientamenti al volontariato possono essere effettuati online, utilizzando la piattaforma Microsoft Team.

Al fine di favorire la partecipazione, anche diverse iniziative formative vengono realizzate online o attraverso una modalità mista che alterna lezioni in aula con lezioni in presenza.

Modalità di prenotazione

Il punto di accesso ai servizi è rappresentato dall'[Area riservata](#) di CSV Trentino.

Tramite questo strumento è possibile: iscriversi ai corsi, prenotare consulenze e appuntamenti per l'orientamento al volontariato, scaricare pubblicazioni e materiale utile.

Pubblicizzazione dei servizi

I servizi offerti da CSV Trentino vengono promossi in primo luogo tramite il sito internet dove gli utenti possono trovare informazioni utili sulla modalità di accesso. Altri canali utilizzati per la promozione delle attività sono la newsletter e le pagine social dell'associazione.

A stylized illustration featuring a blue house with a face, a large green leaf, and a yellow background with plants. The house has a triangular roof and a simple face with two eyes and a smile. A large green leaf with yellow veins is positioned to the right of the house. The background is yellow with some green plants at the bottom. The text "Attività 6" is written in white on the left side of the image.

Attività

6

6 attività

L'articolo 63 del Codice del terzo Settore afferma che i Centri di servizio per il volontariato possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

1. Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

2. Servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

3. Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

4. Servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

5. Servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

6. Servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

CSV Trentino negli anni si è concentrato nell'implementazione delle prime 4 aree mentre ha deciso di non implementare un servizio "supporto tecnico e logistico" dal momento che Comuni, Casse Rurali e altri enti forniscono già tale supporto. CSV Trentino si impegna a fornire informazioni su tali servizi, creando il matching tra bisogno e offerta.

Lo stesso discorso vale per il servizio di "*Ricerca e documentazione*": la presenza di EURICSE e numerosi altri Centri di Ricerca ed enti pubblici e privati che operano nel settore, offrono un patrimonio inestimabile di informazioni, dati e ricerche a cui il CSV partecipa fornendo contatti e garantendo la partecipazione e rappresentanza del volontariato. Molto richiesta è infatti la nostra banca dati che CSV Trentino ha costruito e continua a costruire nel tempo grazie al supporto offerto dal gestionale interno e che mette a disposizione degli altri enti per ricerche di settore.

Nel prossimo capitolo verranno illustrati i vari servizi offerti dal nostro CSV rendicontati facendo riferimento alle aree indicate dal Codice del Terzo settore.

6.1 servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale

«I servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale sono finalizzati a “dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l’incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.»

(Art.63 del codice del Terzo Settore)

Le Azioni implementate hanno contribuito alla realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO 2: AGENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE

Le istituzioni si rivolgono al CSV Trentino in quanto attore strategico per raccogliere e dare forma alle istanze del mondo del volontariato e per richiedere servizi, che comprendono anche la facilitazione di processi partecipativi tra differenti attori territoriali e l’attivazione di tavoli su temi di interesse generale emersi dai processi stessi.

OBIETTIVO 03: CON E PER I DESTINATARI E LE DESTINATARIE

I servizi che il CSV Trentino offre, agli ETS e non solo, sono principalmente tarati sui diversi bisogni e risorse dei volontari e delle volontarie raggruppati per filiere tematiche e territoriali.

OBIETTIVO 04: NUOVE FORME DI VOLONTARIATO E ATTIVISMO

Il CSV Trentino valorizza le nuove forme di volontariato, informale e di prossimità, creando spazi di contaminazione a livello territoriale e internazionale. Realizza progetti che sviluppano sinergie tra il volontariato formale, il mondo dell’attivismo e le diverse forme di attivazione civica, con un’attenzione particolare alle nuove generazioni.

6.1.1 cittadini attivi

volontariato d'impresa

L'obiettivo del piano di volontariato d'impresa del CSV è creare collaborazioni con aziende locali per promuovere i valori del volontariato e coinvolgere i dipendenti in ETS.

Nel 2024, si è proseguito il lavoro con ITAS Mutua e ITASolidale ETS, promuovendo il coinvolgimento dei dipendenti nelle opportunità di volontariato del territorio. Sono stati realizzati eventi solidali con associazioni come LILT Trento, Il Paese di Alice, la coop. soc. CPL Servizi, l'APS Carpe Diem, la coop. soc. Comunità Murialdo, la coop. soc. Cava Rei.

Inoltre, è stato fornito un supporto alla progettazione del bando "Energie di Comunità" per gli ETS e all'organizzazione di un incontro di conoscenza per i dipendenti ITAS con ANFFAS e il progetto "Nuova Casa Serena".

Nel 2024, nel contesto di Trento Capitale europea e italiana del volontariato, è stato attivato un gruppo di lavoro "Volontariato d'impresa" per sensibilizzare e formare le imprese e gli ETS e avviare sperimentazioni rispetto a questa forma di attivazione. Il gruppo, composto da 11 soggetti, ha avviato 4 sperimentazioni di volontariato d'impresa, coinvolgendo 4 aziende (Aquila Basket, Dolomiti Energia, Sony, Sovecar) e 40 dipendenti in 16 ETS locali.

Valorizzando l'esperienza maturata nel corso di questo anno, si sta realizzando una guida al volontariato d'impresa utile ad orientare chi volesse approfondire e sperimentare questa tipologia di volontariato. Infine, è stato organizzato un seminario in collaborazione con l'Università di Trento sulla responsabilità sociale d'impresa.

servizi di orientamento al volontariato

I servizi hanno raggiunto 134 persone con una netta prevalenza di persone under 35 (119) che si sono rivolte su prenotazione allo sportello di orientamento al volontariato locale (59 persone) e internazionale (60 persone) collocato per il 2024 presso la Vetrina del Volontariato, uno spazio del Comune di Trento adibito al volontariato in occasione di Trento Capitale Europea del Volontariato. Hanno avuto accesso al servizio prevalentemente giovani studenti uni-

versitari residenti a Trento interessati a nuove esperienze di volontariato individuale in ambito culturale, ambientale e sociale.

Sempre più, attraverso il servizio CSV incontra persone con background migratorio o straniere alla ricerca di occasioni di socializzazione e aggregazione. Questa tendenza influenzerà la programmazione del servizio per il 2025.

Nell'ambito del percorso di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato, grazie al supporto di Itas Mutua e di Dolomiti Energia è stata realizzata Attivati! Un App per il matchmaking tra domanda e offerta di volontariato realizzata da uno specifico gruppo di lavoro attivato nel 2024 per concretizzare la strategia di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato.

Nello specifico lo strumento è stato ideato da un gruppo di 20 giovani coinvolti in un laboratorio di design del servizio.

Attivati!



scarica
l'app



nextn-ex mensa

Nell'ambito di NexTn-ex mensa, progetto che rientra all'interno della collaborazione tra CSV Trentino e l'Ufficio politiche Giovanili del Comune di Trento, è proseguito il patto di collaborazione attivato insieme a singoli cittadini e cittadine, ETS, gruppi informali e pubblica amministrazione per animare lo spazio del parco cittadino ex Santa Chiara con iniziative e appuntamenti per e con la cittadinanza.

Sono stati realizzati 5 eventi dal gruppo di persone firmatarie, con la collaborazione di CSV, che hanno visto partecipare circa 100 persone. In parallelo, sono state realizzate piccole attività e iniziative dai singoli enti che fanno parte del Patto.

eventi di promozione del volontariato

In connessione con i servizi di orientamento e promozione del volontariato, CSV Trentino ha collaborato e realizzato durante l'anno diversi eventi di promozione e orientamento al volontariato aperti al pubblico, con iscrizione o senza, oppure rivolti ad un pubblico definito sulla base delle richieste di collaborazione pervenute a CSV Trentino dal territorio durante l'anno. CSV si è occupato di supportare la progettazione delle iniziative, mettere in contatto gli organizzatori degli eventi con la rete territoriale e facilitare e/o gestire gli incontri. La maggior parte di queste iniziative si sono rivolte ad un pubblico di giovani under 35. Tra questi, menzioniamo in particolare:

- **"Alla Deriva"**, un evento pubblico ideato e realizzato da un gruppo di giovani volontari/e del progetto universitario SUXR - Studenti Universitari per i Rifugiati (maggio)
- **2 speed date del volontariato** per studenti, di cui uno a Trento in collaborazione con la Cooperativa Il Faggio - NEST (ottobre) ed uno a Rovereto in collaborazione con ARAS (ottobre);
- **Fiera del volontariato "SUXR - Studenti per i Rifugiati"** in collaborazione con l'Università di

Trento (dicembre)

- **Iniziative formative e laboratoriali legate al gruppo di lavoro Giovani nel volontariato** di Trento Capitale Europea del Volontariato per promuovere il protagonismo – inteso come presenza e capacità decisionale - di chi ha meno di trent'anni e decide di attivarsi per costruire una comunità più accogliente e sostenibile (maggio-novembre).

I numeri dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale

630 cittadini/e coinvolti/e

100 ETS coinvolti

22 Numero eventi di promozione

134 Ore di colloqui di orientamento

6.1.2 csv, giovani e scuole

Nel 2024, CSV Trentino ha realizzato assieme a diversi attori territoriali diverse progettualità rivolte ai/alle giovani fino ai 25 anni. Questi progetti hanno lo scopo di promuovere forme innovative di collaborazione tra scuole e organizzazioni locali e avvicinare le persone giovani alla cultura della solidarietà e della partecipazione attiva. Inoltre, la programmazione dei percorsi con le scuole è stata sollecitata anche dai lavori di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato con uno specifico gruppo di lavoro "Sensibilizzazione nelle scuole". Il gruppo, coordinato da CSV e dalle Politiche Giovanili del Comune di Trento, si è dato l'obiettivo generale di sostenere le iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse sull'importanza del volontariato, attraverso la collaborazione tra scuole, terzo settore e territorio.

Nel 2024 è quindi stata realizzata un'indagine sulle esperienze di sensibilizzazione e attivazione del volontariato nelle scuole secondarie di secondo grado e istituti professionali di Trento e 2 fiere di promozione del volontariato all'interno di 2 istituti scolastici della città

che hanno coinvolto 760 studenti/studentesse e 44 enti non profit.

I progetti attivati da CSV Trentino in ambito scolastico sono i seguenti:

1. BEJETZT - giovani in azione per lo sviluppo sostenibile 2030 è il progetto-servizio di CSV Trentino dedicato agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori e istituti professionali del Trentino per stimolare la curiosità e favorire la conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato. Propone un percorso tematico sulla sostenibilità e i diritti umani, che permette ai/alle giovani di approfondire i fenomeni globali legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 e in seguito di attivarsi in esperienze concrete di volontariato in Trentino in orario extrascolastico e riconoscibili ai fini dell'Alternanza scuola lavoro. Il progetto è stato promosso attraverso laboratori di presentazione e giochi di ruolo nelle scuole durante l'avvio dell'anno scolastico 2023-24.

A gennaio 2024 il progetto è ufficialmente iniziato coinvolgendo 84 studenti e studentesse provenienti da 15 istituti scolastici del Trentino.

Le attività nel 2024 sono state:

- 1** evento introduttivo per conoscere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile del progetto;
- 6** laboratori con CSV e ETS: ogni ETS, precedentemente formato da CSV, ha progettato un laboratorio tematico da proporre ai/alle giovani su uno dei seguenti temi: salute mentale e benessere; istruzione di qualità; parità di genere; Imprese, innovazione e infrastrutture; ridurre le disuguaglianze; consumo e produzione responsabili;
- 1** fiera del volontariato e laboratori per conoscere gli ETS interessati ad ospitare i/le giovani in attività di volontariato
- 3** incontri di preparazione al volontariato attraverso un laboratorio sulle aspettative attraverso un'attività di upcycling;

Dopo questi momenti formativi, i/le giovani hanno avviato le loro esperienze pratiche di volontariato presso gli ETS. Alcuni hanno svolto l'attività di volontariato a maggio presso la Piazza del Volontariato di Trento Capitale Europea. In questa fase, CSV ha monitorato l'esperienza anche attraverso incontri negli ETS, attività di narrazione (video, interviste...), questionari; Il progetto si è concluso con un evento conclusivo di rielaborazione e di progettazione dei temi del progetto per l'edizione successiva.

2. LE SCUOLE CHE CI STANNO: nel 2024, CSV ha progettato assieme alle scuole coinvolte e realizzato alcuni percorsi laboratoriali di promozione del volontariato inseriti all'interno del curricolo didattico (educazione civica e alla cittadinanza oppure orientamento oppure Alternanza scuola lavoro):

a) 2 percorsi, già avviati a dicembre 2023 in collaborazione con Trento Capitale Europea, in 2 classi seconde del Liceo linguistico Sophie Scholl di Trento per attivare un processo di conoscenza e apertura verso le diverse espressioni di volontariato e cittadinanza attiva presenti nel comune di Trento;

b) 1 laboratorio a marzo in 1 classe quarta del Liceo Sophie Scholl di Trento per ragionare sulle opportunità di volontariato da offrire nell'ambito di Trento Capitale Europea del Volontariato. In seguito al laboratorio, la classe si è attivata in un'esperienza di volontariato durante le visite studio organizzate nella città di Trento durante il congresso del CEV;

c) 1 laboratorio ad aprile in 2 classi prime dell'istituto professionale ENAIP di Borgo Valsugana per introdurre e orientare il gruppo di studenti e studentesse verso le diverse opportunità di attivazione presenti nel territorio trentino;

d) 1 laboratorio a maggio, condotto con il Forum per la Pace e i Diritti Umani, realizzato in 1 classe quinta del Liceo Rosmini di Trento per attivare un confronto sul volontariato come ingrediente per la coesione sociale. CSV Trentino ha soprattutto supportato il Forum per la Pace nella progettazione del laboratorio, che poi è stato replicato dall'ente in altre 10 classi del liceo;

e) 1 percorso, avviato a dicembre, presso l'Istituto per le arti grafiche Artigianelli in 3 classi terze per progettare campagne di comunicazione per la promozione del volontariato (il progetto continuerà nel 2025);

f) 1 percorso, avviato a dicembre, presso l'istituto professionale ENAIP di Borgo Valsugana in 3 classi seconde per aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alla comunità scolastica e territoriale nella quale vivono (il progetto continuerà nel 2025);

3. GIC – GIOVANI IDEE PER LA COMUNITÀ: attraverso GIC, in collaborazione con l'ufficio Svolta, CSV ha potuto accompagnare gruppi informali di giovani tra i 14 e 25 anni nell'ideazione di progetti che hanno l'obiettivo di favorire la partecipazione giovanile nelle proprie comunità. Nel 2024, sono stati presentati, valutati e sostenuti economicamente da Fondazione Caritro 19 progetti.

Tra questi, vi sono anche quelli presentati da gruppi di giovani studenti e studentesse del Liceo Rosmini di Rovereto (10 giovani) e dell'istituto secondario di primo grado Bresadola di Trento (5 giovani), accompagnati da CSV in un percorso di progettazione che ha coinvolto docenti ed enti del territorio (6 laboratori presso Rosmini per la progettazione di una webradio scolastica, 3 laboratori presso Bresadola per la riqualificazione del cortile scolastico). Inoltre, nel 2024 è stata avviata una fase di valutazione e riprogettazione di GIC assieme agli enti promotori.

i numeri di di csv, giovani e scuole

1630 Studenti e studentesse

54 Docenti

104 ETS

200 Giovani

6.1.3 CSV e territori

Nel 2024, CSV Trentino ha predisposto alcune azioni importanti per posizionarsi soprattutto nei territori periferici come una “agenzia di sviluppo del volontariato” provando con gli attori locali a leggere gli scenari e ad attivare pratiche innovative di volontariato e di nuovi servizi di welfare locale.

Internamente, l'Area Promozione e Sviluppo ha avviato un **percorso di ristrutturazione del servizio di vicinanza di CSV Trentino con il territorio**. Tale percorso è stato facilitato da consulenti esterni e, nei mesi finali, ha visto la condivisione dei risultati con tutto lo staff di CSV.

Nel 2024 sono inoltre proseguite specifiche progettualità territoriali:

1. 10 LETTERE

luoghi di immaginazione del futuro per i/le giovani e il volontariato. Il progetto “**10 lettere**” nel corso del 2024 ha cambiato forma, confluendo - da una parte - nel percorso interno di re-design del servizio CSV e Territori e “sincronizzandosi” con le azioni territoriali promosse nell'ambito del progetto FUORICENTRO.

I percorsi di facilitazione e capacitazione delle realtà territoriali, in affiancamento e supporto con gli ETS e le organizzazioni di volontariato attive in territori decentrati, hanno trovato nuova collocazione nell'ambito delle iniziative territoriali di CSV Trentino: due dei tre territori interessati dal progetto (Valsugana e Val di Non) sono stati coinvolti anche nel progetto di FUORICENTRO e questa azione di capacitazione è proseguita con le realtà del Terzo Settore e le pubbliche amministrazioni coinvolte nello sviluppo di patti educativi di comunità su questi territori. Per il terzo territorio (Val di Fiemme) durante il 2024 non sono state impostate attività sul territorio in quanto, a fronte del lavoro di analisi svolto nel corso del 2023, le stesse realtà del territorio hanno dovuto concentrarsi su altre iniziative e attività territoriali.

2. EFFETTO COMUNITÀ

Il servizio “Effetto Comunità”, nato nel 2022, è finalizzato ad attivare processi di rete e sviluppo territoriale per la crescita del volontariato. L'obiettivo è creare con-

nessioni e collaborazioni tra attori diversi (enti di Terzo settore, istituzioni pubbliche, gruppi informali, comitati e singoli cittadini) per favorire progetti e servizi innovativi che rispondano a bisogni emergenti delle singole comunità. Il servizio sarà erogato creando in particolare alleanze con le amministrazioni locali per favorire le connessioni e il lavoro congiunto sui territori, con particolare riguardo a quelli periferici.

Nel 2024 è proseguito e si è concluso con il mese di maggio il percorso di accompagnamento, iniziato nel 2023, con la **Comunità delle Valli Giudicarie** e nello specifico con un gruppo che riunisce alcuni rappresentanti degli enti pubblici locali, delle scuole, del Terzo Settore e studenti e studentesse degli istituti superiori locali per coprogettare una o più iniziative dedicate ai/alle ragazzi/e del territorio che siano occasione per conoscere e vivere in modo attivo la comunità. L'iniziativa specifica progettata in collaborazione con i Piani Giovani di zona, attore strategico del territorio intercettato grazie alla collaborazione costruita all'interno di Effetto Comunità, a causa di problemi di logistica organizzativa, non è stata realizzata ed è rimandata al 2025.

3. FUORICENTRO la comunità che EDUca

Il progetto **FUORICENTRO** (finanziato nell'ambito di un bando promosso dalla Fondazione Con i Bambini e in cui CSV Trentino partecipa come partner) ha portato all'attivazione di 6 diversi percorsi progettati, gestiti e realizzati da CSV Trentino sui 5 territori coinvolti (Altopiano della Paganella, Val di Fassa, Val di Sole, Val di Non, Valsugana-Tesino).

Questi percorsi sono stati di due tipi:

- **affiancamento** nella co-programmazione delle attività del Tavolo dell'Educare attraverso attività laboratoriali finalizzate ad affinare e strutturare modalità di collaborazione all'interno delle reti territoriali dell'educare (cui partecipano ETS, pubbliche amministrazioni e scuole);
- **consolidamento e trasmissione** di competenze e conoscenze nell'ambito della

progettazione partecipata, con particolare attenzione ai ruoli e al consolidamento delle reti nel contesto del Tavolo dell'Educare: questa attività ha portato alla realizzazione di laboratori di progettazione che hanno coinvolto ETS e pubbliche amministrazioni allo scopo di rafforzare competenze e tutele in ambito progettuale, gestionale e organizzativo e promuovere iniziative di cittadinanza attiva tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università. Il progetto si concluderà nella primavera del 2025.

I numeri di DI CSV E TERRITORI

64 incontri territoriali

70 ETS coinvolti

282 Numero di persone giovani coinvolte

67 Amministrazioni Pubbliche coinvolte

6.2 servizi di formazione

«Servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento»

(Art.63 del codice del Terzo Settore)

Le Azioni implementate durante l'anno hanno contribuito all'implementazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO 2: AGENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE

Le istituzioni si rivolgono al CSV Trentino in quanto attore strategico per raccogliere e dare forma alle istanze del mondo del volontariato e per richiedere servizi, che comprendono anche la facilitazione di processi partecipativi tra differenti attori territoriali e l'attivazione di tavoli su temi di interesse generale emersi dai processi stessi.

OBIETTIVO 03: CON E PER I DESTINATARI E LE DESTINATARIE

I servizi che il CSV Trentino offre, agli ETS e non solo, sono principalmente tarati sui diversi bisogni e risorse dei volontari e delle volontarie raggruppati per filiere tematiche e territoriali.

Con il servizio di formazione il CSV offre opportunità formative qualificanti, aggiornate ed efficaci, attivate a partire da un reale ascolto delle esigenze e dei fabbisogni formativi delle organizzazioni del territorio.

Offriamo a volontari/e ed Enti del Terzo Settore la possibilità di partecipare a: seminari informativi, corsi di formazione e scuole di alta formazione.

Le iniziative formative sui temi della progettazione e l'innovazione vengono realizzate in collaborazione con Svolta.

Le iniziative formative possono riguardare diversi ambiti e vengono realizzate in presenza, a distanza attraverso piattaforme online o in modalità mista. La modalità online ha il grande vantaggio di favorire la partecipazione delle organizzazioni che si trovano su tutto il territorio provinciale.

Nel 2024 è proseguita la collaborazione con il CSV del Friuli-Venezia Giulia per promuovere le nostre iniziative sulla piattaforma “**GLUO Liberi di collaborare**”. GLUO è la piattaforma collaborativa del volontariato: la sharing economy al servizio delle associazioni. Offre gratuitamente corsi di formazione a volontari, volontarie e associazioni, e queste ultime possono anche accedere a consulenze, spazi e attrezzature.

6.2.1 i seminari

Iniziative informative brevi (solitamente della durata di due ore), gratuite, aperte ad un pubblico ampio che vanno ad affrontare un tema specifico. L'erogazione è avvenuta prevalentemente a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme online.

Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 sono stati realizzati i seguenti seminari:

COMPRENDERE IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Gli Enti del Terzo Settore sono tenuti a rispettare significativi obblighi di trasparenza e di rendicontazione e hanno l'obbligo di redigere il proprio bilancio consuntivo utilizzando specifici schemi disposti dal Decreto ministeriale 5 marzo 2020.

I due seminari realizzati hanno avuto lo scopo di far comprendere alle organizzazioni come impostare e compilare tale modello nel modo corretto.

LA GESTIONE DEI VOLONTARI E DELLE VOLONTARIE E IL RIMBORSO DEGLI ONERI ASSICURATIVI

Due seminari per approfondire il tema della gestione dei volontari all'interno degli enti del Terzo settore e del

rimborso, da parte della Provincia autonoma di Trento (PAT), degli oneri sostenuti per assicurare i propri volontari e volontarie, illustrando i criteri e le modalità con cui tale rimborso può essere richiesto.

RUNTS: gli adempimenti da non dimenticare entro il 30 giugno!

CSV Trentino, in partnership con la Provincia autonoma di Trento (Ufficio provinciale del Runts) ha organizzato questo seminario informativo al fine di fare chiarezza in merito alle funzioni e caratteristiche del Runts e a come effettuare le diverse pratiche nel Registro unico, con particolare riferimento a quelle che devono essere presentate entro il termine del 30 giugno.

I VOLONTARI E I RAPPORTI DI LAVORO

Convegno realizzato in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trento e Rovereto e il Comitato Scientifico Gruppo ODCEC Area Lavoro. Il tema dei rapporti di lavoro nelle ETS è stato affrontato con il coinvolgimento di esperti giuslavoristi e commercialisti. L'evento rientra tra le attività di Trento Capitale Europea del Volontariato.

IVA: COSA CAMBIA PER LE ASSOCIAZIONI

Seminario per aggiornare gli ETS sulle novità che verranno introdotti dal 1° gennaio 2025 in relazione all'Iva (imposta sul valore aggiunto).

COME SI RENDICONTA IL 5X1000

Il seminario ha approfondito le caratteristiche dell'istituto del 5 per mille in relazione agli altri "per mille" presenti nel nostro ordinamento, i cambiamenti apportati dalla Riforma del Terzo settore all'istituto del 5 per mille e la modalità di rendicontazione.

I numeri dei SEMINARI

146 ETS coinvolti

8 seminari realizzati

365 volontari e volontarie formati

18 Ore di formazione erogata

6.2.2 i corsi di formazione

Iniziative formative di media (4-11 ore) o lunga durata (12-30 ore) composte da più incontri. I temi proposti sono diversi e spaziano in più ambiti.

L'erogazione avviene in presenza per permettere un approccio il più possibile laboratoriale oppure in modalità mista, alternando incontri online ad incontri in presenza.

I corsi possono prevedere una quota di iscrizione che varia a seconda della durata del corso e le modalità di erogazione.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono stati realizzati i seguenti corsi:

CANVA NON PROFIT: immagini e intelligenza artificiale per le associazioni

Canva è una piattaforma molto utile per le associazioni che permette di creare grafiche sia per l'online che per la carta stampata, ma anche video e presentazioni.

Il corso ha accompagnato i volontari e volontarie ad imparare a gestire in maniera efficace e autonoma la creazione di grafiche e video da utilizzare sul web e conoscere e imparare a utilizzare Canva AI.

CREARE UN ETS

Corso di 6 ore propedeutico per l'accesso al servizio di consulenza per costituire un ETS. L'iniziativa formativa ha gli obiettivi di:

- chiarire cosa significhi oggi istituire un ente non profit in generale e un ente del Terzo settore (ETS) in particolare, con specifico riguardo alle organizzazioni aventi forma associativa, analizzando le diverse tipologie che oggi è possibile costituire;
 - Comprendere quale sia la tipologia associativa più adatta rispetto alle finalità e alle attività che i fondatori si prefiggono.
- Sono state realizzate 4 edizioni del corso.

"NON ESISTONO PIÙ I GIOVANI DI UNA VOLTA"

Formazione per gli enti ospitanti del progetto bejetzt
Un incontro propedeutico della durata di 3 ore per le organizzazioni che hanno accolto un gruppo di giovani partecipanti al progetto BeJetzt per confrontarsi su come sia cambiato il mondo del volontariato ma anche il modo di fare volontariato dei giovani.

CORSO ICE CREAM INSTAGRAM

Iniziativa formative finalizzate a formare le associazioni all'uso di Instagram, social che permette di creare nuove relazioni e raggiungere più persone.

L'uso efficace di immagini e video, unito a un'accurata scelta delle parole, può trasformarsi in un potente alleato per aumentare la visibilità delle organizzazioni, promuovere le attività e diffondere cultura.

CORSO "VOLEMOSE BENE come fare video per i social"

Tra gli strumenti a disposizione del non profit la video comunicazione è oggi, certamente, il mezzo più rilevante, attuale e strategico. Il corso ha offerto una formazione finalizzata alla costruzione di una maggiore consapevolezza dello strumento al fine di acquisire le competenze teoriche funzionali alla gestione del processo di realizzazione e diffusione di video associativi, con il supporto di professionisti esterni.

LA FISCALITÀ DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE

Corso composto da due incontri in presenza per affrontare il tema del regime fiscale degli enti del Terzo settore.

Particolare spazio è stato riservato all'analisi delle "attività di interesse generale", alla centralità che esse rivestono per gli enti del Terzo settore, alle modalità con cui inserirle in statuto e definirne il contenuto.

COME TROVARE VOLONTARI

corso di people raising

Il Peopleraising richiede una pianificazione attenta, per questo servono tempo e gli strumenti giusti. Il corso ha esplorato strumenti utili per la gestione e valorizzazione dei/delle volontari/e all'interno dell'organizzazione.

I numeri dei CORSI

10 corsi realizzati

218 volontari e volontarie formati

67 Ore di formazione erogata

6.2.3 alta formazione

Le iniziative di Alta Formazione sono percorsi di formazione avanzati, altamente qualificanti, aperti a volontari, operatori o professionisti che hanno intenzione di specializzarsi o approfondire una tematica specifica relativa al Terzo Settore.

PERCORSO VISIONI E METODI

per agenti di comunità

Il percorso formativo ha avuto l'obiettivo di arricchire le competenze professionali di 14 operatori e operatrici del privato sociale che operano sul territorio trentino nell'area della facilitazione di processi e reti.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione Caritro, rientra nell'iniziativa "Accompagnami per Comunità intraprendenti", un'iniziativa finalizzata a sostenere e promuovere l'ideazione di progetti di comunità intraprendenti.

Le ore formative erogate sono state 68, articolate in tre moduli formativi:

1. Coordinare reti nella complessità

Chi è l'Agente di Comunità? Come si può descrivere un ruolo che per sua natura - il confronto con la comunità - deve essere versatile e capace di confrontarsi con contesti in continuo mutamento?

In un primo momento le partecipanti e i partecipanti hanno intrapreso un viaggio alla scoperta del contesto territoriale in cui si riconosce la comunità, degli attori che lo abitano, degli interessi che ne guidano l'azione e delle loro rappresentazioni. L'esplorazione è avvenuta attraverso dialoghi a partire da brevi comunicazioni teoriche e diverse esperienze laboratoriali in cui hanno sperimentato metodi e strumenti di analisi del territorio e degli attori (matrici, schemi, mappe e profili).

Sono state poi approfondite pratiche e strumenti del "policies design" in grado di portare le comunità a identificare gli scenari di cambiamento desiderati e adoperarsi per tentare di raggiungerli sperimentando artefatti (policies).

2. Laboratorio di comunità

Che effetto farà? Come poter descrivere tutte le dinamiche attive in un singolo contesto se non sperimentandole? Con il laboratorio di comunità, svolto in modalità residenziale presso Villa Sant'Ignazio a Trento, si è voluto creare un'esperienza formativa di carattere intensivo che si basa su una metodologia di simulazione che mira ad affinare la sensibilità nel cogliere le complesse dinamiche in gioco nei programmi di sviluppo di comunità.

Si sono messe in scena alcune situazioni reali, punto di partenza per il role-playing; una palestra dove i/le partecipanti si sono allenati ad essere protagonisti degli eventi sociali, provando ad attivare possibili forme di collaborazione tra attori differenti della comunità: pubbliche amministrazioni, privato sociale, cittadini. Il laboratorio è una straordinaria esperienza di training alla intraprendenza e alla gestione degli imprevisti, fenomeni altamente frequenti nel lavoro sociale contemporaneo.

3. La manutenzione del ruolo e delle relazioni

Come si possono gestire in maniera utile o addirittura vantaggiosa le criticità e le dinamiche che si creano all'interno di un gruppo di lavoro? Partendo dal presup-

posto che un gruppo di persone che lavora e si confronta con qualità professionale ed emotiva intersoggettiva avrà sicuramente più facilità a raggiungere i propri obiettivi, il modulo ha approfondito le relazionalità che si generano, si mantengono, cambiano e si rinnovano all'interno delle organizzazioni e delle reti. Con questa formazione si è esplorato, attraverso teoria e pratica, come l'allineamento del team e la centratura dell'individuo, a partire da bisogni, attese, istanze e interessi personali, possano essere fattori centrali per generare impatti positivi sull'organizzazione e sul lavoro di rete.

A questi moduli si è aggiunto un incontro di 4 ore dal titolo Piste di comunità per presentare esperienze di comunità attive in Trentino.

FORMAZIONE PER I DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

Tra febbraio e marzo 2024 è stato realizzato un ciclo di incontri in collaborazione con l'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Trento e Rovereto. Il ciclo formativo, composto da 2 incontri e un totale di 8 ore formative, ha affrontato i seguenti temi:

- Le novità in tema di Iva per gli enti non profit previste dal decreto legge 146/2021;
- Il regime della Legge 398/1991;
- Le novità fiscali per gli enti non profit a partire dal 1° gennaio 2024;
- Il nuovo ordinamento sportivo a seguito della Riforma dello sport;
- Il regime civilistico delle Asd;
- Il nuovo lavoro sportivo e gli adempimenti connessi;
- I rapporti tra la Riforma dello sport e quella del Terzo settore.

I numeri dell'ALTA FORMAZIONE

2 Iniziative di Alta Formazione realizzate

14 agenti di comunità formati

72 ore di formazione erogate con il percorso **visioni e metodi per agenti di comunità**

35 dottori commercialisti formati

8 ore di formazione erogate ai dottori commercialisti

6.3 servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento

"Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari".

(Art.63 del codice del Terzo Settore)

Le Azioni implementate durante l'anno hanno contribuito alla realizzazione dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO 2: AGENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE

Le istituzioni si rivolgono al CSV Trentino in quanto attore strategico per raccogliere e dare forma alle istanze del mondo del volontariato e per richiedere servizi, che comprendono anche la facilitazione di processi partecipativi tra differenti attori territoriali e l'attivazione di tavoli su temi di interesse generale emersi dai processi stessi.

OBIETTIVO 03: CON E PER I DESTINATARI E LE DESTINATARIE

I servizi che il CSV Trentino offre, agli ETS e non solo, sono principalmente tarati sui diversi bisogni e risorse dei volontari e delle volontarie raggruppati per filiere tematiche e territoriali.

6.3.1 consulenza giuridica

CONSULENZE BASE

L'obiettivo è quello di supportare gli enti del Terzo settore nella gestione degli adempimenti giuridici, fornendo, telefonicamente o per mail, informazioni di base. Qualora il servizio in questione non fosse adeguato a dare risposta al bisogno o al dubbio dell'organizzazione, è possibile attivare il servizio di consulenza specialistica su appuntamento.

Il Servizio è rivolto ad enti del Terzo settore ed enti non profit in generale, persone fisiche ed enti pubblici e privati che si rivolgono al CSV per avere informazioni in merito alla normativa vigente.

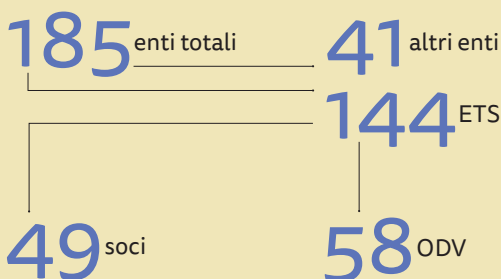
È possibile accedere gratuitamente al servizio:

Telefonicamente (il lunedì e mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30; il venerdì dalle 09.00 alle 12.00);

Tramite e-mail, formulando una richiesta agli indirizzi di posta elettronica dedicati oppure tramite la piattaforma gestionale ("Area riservata") di CSV Trentino.

Nel 2024 sono state erogate 206 ore di consulenze base a 64 persone fisiche.

Enti che hanno usufruito di consulenze base



CONSULENZE SPECIALISTICHE

Il servizio di consulenza giuridica offre supporto ed assistenza sulle principali tematiche da un punto di vista normativo e su quelli che sono stati i bisogni maggiormente manifestati e rilevati dagli enti all'interno delle stesse consulenze e nei corsi di formazione o seminari informativi svolti.

Nel 2024 sono state erogate 240 ore di consulenze specialistiche nei seguenti ambiti:

Riforma del Terzo settore: finalizzata a supportare le organizzazioni nella comprensione di quali siano le novità apportate dalla Riforma, dell'opportunità di entrare o meno nel Terzo settore e della qualifica più adeguata da acquisire, accompagnandole di conseguenza alla modifica e all'adeguamento dello statuto oltre che alla gestione degli adempimenti legati alla piattaforma del Runtz;

Gestione dell'organizzazione: con l'obiettivo di supportare gli enti nella gestione degli adempimenti giuridici e fiscali soprattutto alla luce della nuova disciplina del Terzo settore;

Supporto all'impostazione del bilancio di esercizio: il servizio è stato aperto esclusivamente agli ETS ed ha avuto come obiettivo quello di fornire un supporto nell'implementazione del nuovo schema di rendiconto per cassa (Modello D) previsto dalla normativa;

Sportello privacy: ha avuto come obiettivo quello di supportare le organizzazioni nell'adeguamento al nuovo Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);

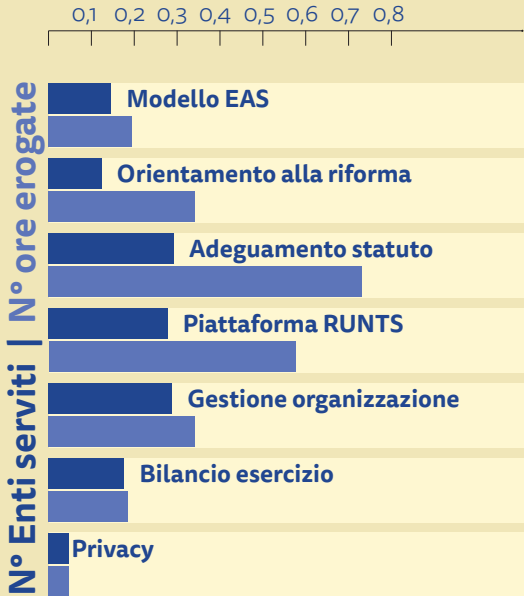
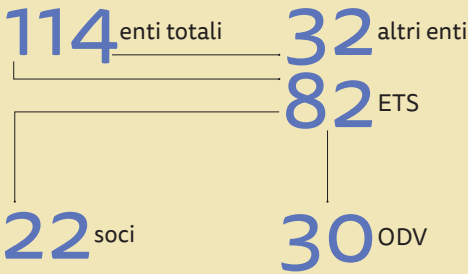
Modello EAS: compilazione e invio del Modello per gli enti che non rivestono (o non rivestono ancora) la qualifica di Ets.

I servizi di consulenza specialistica vengono erogati su appuntamento, prenotabile tramite la piattaforma gestionale ("Area riservata") di CSV Trentino oppure tramite telefono o mail. Gli appuntamenti si svolgono solitamente in ufficio ma viene data la possibilità di svolgerli anche da remoto.

I servizi erogati prevedono una tariffa di accesso. I prezzi tengono conto di quelli che sono per legge gli enti ai quali un CSV può indirizzare i propri servizi, e le ODV hanno potuto comunque usufruire dei costi di accesso più bassi (per rispettare quanto richiesto dall’art.63, c.1, del Cts).

In ottemperanza ai principi di pubblicità e trasparenza, il CSV pubblica il piano tariffario sul proprio sito istituzionale.

Enti che hanno usufruito di consulenze specialistiche



CONSULENZA PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO ENTE NON PROFIT

Il servizio ha l'obiettivo di supportare le persone che hanno intenzione di creare un nuovo ente non profit, ed in particolare un nuovo ente del Terzo settore, accompagnandole in tutti i diversi passaggi che caratterizzano il percorso di costituzione, dalla redazione dell'atto costitutivo e dello statuto fino all'invio del Modello EAS. Vi possono accedere tutti gli individui e i gruppi interessati a creare un nuovo ente del Terzo settore, ed in generale un nuovo ente non profit.

Per coloro intenzionati a creare un ente non profit, CSV Trentino offre un percorso formativo gratuito di 6 ore sulla costituzione di un nuovo ente non profit per illustrare le varie tipologie e focalizzare gli aspetti principali della gestione: una sorta di "consulenza allargata", che ha come obiettivo quello di responsabilizzare chi intende dare vita ad una nuova organizzazione rispetto agli impegni e alle responsabilità della gestione.

Al successivo step di consulenza individualizzata possono accedere anche le persone che non hanno prima frequentato il corso; tuttavia, a chi ha seguito il corso è riservata una tariffa agevolata con l'obiettivo di diffondere maggiore consapevolezza sulla gestione di un ente non profit a chi si accinge a costituirne uno.

I prezzi tengono conto di quelli che sono per legge gli enti ai quali un CSV può indirizzare i propri servizi e i soggetti intenzionati a costituire un'ODV possono usufruire dei costi di accesso più bassi (per rispettare quanto richiesto dall'art.63, c.1, del Codice del Terzo settore).

In ottemperanza ai principi di pubblicità e trasparenza, il CSV ha pubblicato il piano tariffario sul proprio sito istituzionale.

I numeri del servizio di CONSULENZA PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO ENTE NON PROFIT

79 ore di consulenza erogate a 19 persone fisiche o gruppi

17 enti costituiti dei quali 14 ETS e 1 ODV

38 ore di consulenza per il servizio di supporto all'iscrizione nella piattaforma del Runts

16 enti non profit che hanno usufruito del servizio di supporto all'iscrizione nella piattaforma del Runts

4 corsi "Creare un ETS" realizzati

67 persone formate

6.3.2 svolta: uno spazio di progettazione territoriale

Svolta è uno spazio di progettazione che sta sperimentando un processo di collaborazione tra tre enti diversi -CSV Trentino, Fondazione Caritro, Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale- attraverso un modello organizzativo interorganizzativo e orizzontale.

La collaborazione tra queste tre realtà del territorio si basa su un accordo che prevede l'implementazione di un piano di sviluppo triennale, il quale è stato rinnovato per le annualità 2025-2027, a seguito di un percorso di accompagnamento - svolto da giugno a settembre 2024 - che ha portato alla definizione del nuovo piano triennale e che ha visto il coinvolgimento dello staff e degli altri rappresentanti dei tre enti promotori.

Sulla base degli obiettivi del piano di sviluppo 2022-2024, SVOLTA ha sviluppato le proprie attività come segue:

a. ESSERE SPAZIO DI PROGETTAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE

Nel corso del 2024 SVOLTA ha lavorato per consolidare l'obiettivo di rafforzare le competenze delle associazioni in materia di progettazione sociale e diventare uno spazio di incontro e di accesso alle risorse. Durante l'anno, Svolta ha garantito un'ampia offerta di servizi per rispondere in maniera efficace alle esigenze delle organizzazioni e del territorio.

Gli ETS e i/le volontari/e si sono potuti rivolgere a Svolta per diverse necessità, tra cui:

- Supporto consulenziale e accompagnamento allo sviluppo di un'idea progettuale da parte di singoli ETS o reti di progetto per bandi locali e nazionali;
- Ricerca delle fonti di finanziamento adatte ai progetti in cantiere;
- Accesso alle linee di finanziamento interne ri-

volte agli ETS del territorio (Formati su Misura e Intrecci Possibili);

- Creazione di reti progettuali;
- Attività di monitoraggio partecipato sui bandi di Svolta e alcuni bandi Caritro;
- Sportello per accompagnamento istruttorie di bando;
- Attivazione di laboratori specifici a seconda dei bisogni sui temi della progettazione sociale;
- Percorsi di accompagnamento alla programmazione e gestione per le singole associazioni;
- Percorsi formativi per rafforzare le competenze progettuali e rendicontative.

Per quanto riguarda i **percorsi formativi**, sono state realizzate le seguenti iniziative:

2 corsi in presenza: uno sulla progettazione base dal titolo "Imparare a progettare oltre il bando!" e uno sulla costruzione di budget di progetto dal titolo "Per un bel budget";

2 seminari online: "Eventi in pratica: orientarsi nella burocrazia!" e "Strumenti digitali per la collaborazione"

Nel 2024 Svolta ha offerto servizi di consulenza a 86 ETS e, a gennaio, ha svolto un evento di informazione sulle opportunità attive sul territorio a cui hanno partecipato 154 ETS.

Per quanto riguarda gli **accompagnamenti**, sono stati svolti tre percorsi: uno con l'associazione Deina, per ridefinire la ragione sociale e gli obiettivi a lungo termine della realtà; uno in collaborazione con il Comune di Trento e il Servizio Bibliotecario per costruire una biblioteca di comunità a Meano, in rete con le realtà del territorio; un ultimo, sempre con il Comune di Trento, per la costruzione di un patto di collaborazione con gli enti locali per la valorizzazione del giardino Duca d'Aosta.

Per quando riguarda **Bando Intrecci Possibili**, l'edizione del 2024 ha finanziato 9 progetti. Quest'anno il bando ha sostenuto azioni sui temi dell'attivismo e del

protagonismo dei/delle giovani, della valorizzazione e attivazione di presidi territoriali per strutturare comunità educanti e di cura e della prevenzione delle fragilità.

In particolare, il bando ha sostenuto progettualità che valorizzino le persone giovani (età 14-30 anni) presenti sul territorio, favorendo la loro attivazione e/o valorizzando le proposte e le idee che già mettono in campo. Con **Formati su Misura** sono stati sostenuti 11 progetti di formazione per gli ETS della Provincia e i loro volontari.

b. PROMUOVERE E FACILITARE LO SVILUPPO DI RETI (essere portale di networking)

Come già sottolineato, nel 2024 sono state portate avanti diverse attività con l'obiettivo di rafforzare due aspetti, i quali sono:

- 1.** il consolidamento dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private del Trentino;
- 2.** l'importanza di essere un portale di networking grazie alla visibilità ottenuta.

Svolta nel 2024 ha continuato ad investire in collaborazioni al fine di potenziare il posizionamento del CSV come “agente di sviluppo territoriale del volontariato” e potenziare le conoscenze e le collaborazioni con istituzioni strategiche per il sociale trentino, specialmente pubbliche.

Tra le principali collaborazioni e attivazioni sui territori rientrano: il Servizio Politiche Sociali della Provincia di Trento per il supporto alle associazioni nel processo di presentazione dei progetti da presentare nell'ambito del bando ex art. 72 per ODV e APS; le Politiche Giovani, sia del Comune di Trento che della Provincia, per l'attivazione di laboratori sulla progettazione sociale e il supporto al mondo dell'associazionismo studentesco; altri Comuni periferici (come il Comune di Vallelaghi e il Comune di Terragnolo) per incontri laboratoriali con le associazioni del luogo per ascoltare i loro bisogni, pro-

muovere linee di finanziamento e attivare nuove reti.

Inoltre, sempre nella logica di creare collaborazioni ed essere portale di networking, Svolta ha avuto un ruolo fondamentale nell'implementazione della strategia di Trento Capitale Europea del Volontariato.

Svolta ha partecipato alle riunioni di coordinamento della cabina di regia e ha preso parte ad alcuni gruppi di lavoro, come quello relativo ai Giovani nel volontariato. Svolta è, inoltre, diventata un punto di riferimento per le associazioni del territorio per quanto riguarda lo sviluppo di iniziative territoriali che rientrano nel palinsesto di Capitale Europea.

I numeri del servizio di SVOLTA

90 ore di consulenza erogate

86 ETS che hanno avuto accesso al servizio consulenza/accompagnamento

154 ETS che hanno usufruito di attività di informazione sui bandi

35 ETS coinvolti negli incontri sul territorio

20 ETS finanziati attraverso i Bandi

185 volontari e volontarie formati

6.3.3 consulenze e percorsi di accompagnamento a reti e a singoli ets

1. REAZIONI A CATENA - Accompagnamento allo sviluppo organizzativo e alla gestione volontari e volontarie

All'interno di questo servizio rientrano i percorsi di accompagnamento allo sviluppo organizzativo e alla gestione dei volontari e volontarie che hanno l'obiettivo di rafforzare la mission e le attività soprattutto delle associazioni storiche del territorio trentino, le quali con i cambiamenti che stanno interessando il volontariato faticano a mantenere la loro sostenibilità

Nel 2024 sono stati realizzati complessivamente due percorsi di accompagnamento:

1. con la rete Pronto Pia (Persone Insieme per gli Anziani): percorso iniziato negli ultimi mesi del 2023 con l'obiettivo di ristrutturare il servizio e rimotivare la rete di organizzazioni e persone volontarie che la compongono.

2. con Abio (Associazione per il Bambino In Ospedale) Trento con l'obiettivo di creare momenti di confronto e valutazione per valorizzare l'apporto dei volontari e delle volontarie all'interno dell'organizzazione. In primavera sono stati svolti gli incontri con il Direttivo per la costruzione del percorso e tra settembre e ottobre sono stati realizzati 3 incontri con il gruppo, svolti a seguito di un'analisi dei bisogni dell'associazione realizzata tramite questionario.

2. SFIDE EUROPEE - Percorsi di accompagnamento alla programmazione e di avvicinamento alla progettazione europea

Sfide Europee è un percorso di avvicinamento alla progettazione europea, nato dalla collaborazione di tre CSV (Bolzano, Trento e Verona) e le tre Fondazioni Bancarie territoriali. Nelle due edizioni realizzate, il percorso è stato attivato in più fasi di accompagnamento che hanno spaziato da incontri formativi e laboratoriali, a consulenze singole, orientate al supporto delle associa-

zioni partecipanti nella presentazione di idee progettuali di respiro europeo. Le migliori idee selezionate hanno ricevuto un premio per coprire la spesa di un progettista europeo da coinvolgere per la presentazione di un progetto europeo.

Sulla base dei riscontri raccolti nelle edizioni precedenti, nel 2024 si è deciso di realizzare la terza edizione ampliando il coinvolgimento a nuovi partner sostenitori dell'iniziativa tra cui: Volontariato in Rete (CSV Vicenza) e CSV Belluno Treviso - ampliando l'ambito territoriale di intervento a due nuove Province; Euregio Plus, PensPlan Profi e Banca Etica.

Nella riprogettazione, si è deciso di tenere l'iniziativa divisa in fasi, aggiungendo nuove opportunità per le realtà partecipanti. Oltre al percorso formativo, allo sportello consulenziale e alla call congiunta - già previste nelle scorse edizioni, si è deciso di prevedere anche dei momenti di conoscenza tra le realtà (attraverso l'organizzazione di eventi di networking) e l'opportunità di sviluppare campagne di crowdfunding a livello europeo, grazie al sostegno dei nuovi partner Banca Etica e Euregio Plus.

All'edizione 2024 hanno partecipato 64 enti in totale (9 di Bolzano, 20 di Trento, 11 di Verona, 12 di Vicenza e 12 di Belluno), di cui 13 hanno ricevuto il finanziamento previsto. Oltre al bando conclusivo, complessivamente sono stati organizzati: 3 incontri di formazione, 2 eventi di networking (1 a giugno a Verona e 1 a ottobre a Trento) e lo sportello di consulenza (da giugno a ottobre).

I numeri delle CONSULENZE E PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO A RETI E A SINGOLI ETS

2 ETS accompagnati con il servizio Reazione a catena

21 ore di accompagnamento erogate con il servizio Reazione a Catena

13 progetti presentati- SFIDE EUROPEE

20 ETS partecipanti della Provincia di Trento - SFIDE EUROPEE

3 incontri formativi realizzati - SFIDE EUROPEE

6.4 servizi di informazione e comunicazione

«I servizi di informazione e comunicazione finalizzati a incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative del volontariato, a sostenere il lavoro di rete con gli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.»

(Art.63 del codice del Terzo Settore)

Le Azioni implementate durante l'anno, si sono collegate alla necessità di uno slancio rispetto al nuovo contesto sulla base dei seguenti obiettivi strategici:

OBIETTIVO 1: ADVOCACY

Le istituzioni si rivolgono al CSV Trentino in quanto attore strategico per raccogliere e dare forma alle istanze del mondo del volontariato e per richiedere servizi, che comprendono anche la facilitazione di processi partecipativi tra differenti attori territoriali e l'attivazione di tavoli su temi di interesse generale emersi dai processi stessi.

OBIETTIVO 03: CON E PER I DESTINATARI E LE DESTINATARIE

I servizi che il CSV Trentino offre, agli ETS e non solo, sono principalmente tarati sui diversi bisogni e risorse dei volontari e delle volontarie raggruppati per filiere tematiche e territoriali.

Il volontariato trentino, come ipotizzato nel documento strategico (2024 - 2027), è ufficialmente entrato in un processo di identificazione di una nuova narrativa. Il 2024 è stato un anno di accelerazione che ha visto Trento come Capitale Europea e Italiana del Volontariato.

La comunicazione è stata un'alleata imprescindibile della costruzione di una nuova narrativa in grado di aumentare la quantità e la qualità della partecipazione e delle relazioni di cui il volontariato è portatore. Per questo motivo Trento Capitale ha scelto, quale immagine della propria campagna e del proprio percorso, il tema "gente felice" e ha quindi raccontato, attraverso le persone protagoniste, le motivazioni e la soddisfazione dell'agire per il bene della collettività. I volti di decine di cittadine e cittadini attivi hanno vestito la città e hanno raccontato, anche grazie alle loro parole, la felicità dell'impegno volontario.

Il bisogno informativo delle persone e la sensibilizzazione della comunità e dell'opinione pubblica sui temi di cui si occupa l'associazionismo sul territorio sono rimasti prioritari. Grazie alle azioni comunicative intraprese lo sguardo è sempre stato orientato alle iniziative che supportano i valori di cooperazione, solidarietà e accoglienza, in quanto fattori di sviluppo culturale, politico ed economico in grado di creare comunità più inclusive e ad iniziative che promuovono i principi europei di solidarietà e accoglienza per un'Europa sempre più coesa e solidale.

6.4.1 strumenti di comunicazione

I contenuti comunicativi sono stati organizzati e promossi con diversi strumenti e con la realizzazione di specifiche attività a seconda dell'argomento, dei pubblici di riferimento e degli obiettivi specifici:

la Newsletter settimanale: abbiamo lavorato su un re-design della newsletter inviata settimanalmente dal CSV, per renderla uno strumento informativo rispetto a Trento Capitale del Volontariato, garantendo gli spazi in primo piano delle iniziative collegate a questa grande avventura. Sono sensibilmente aumentate le persone destinatarie e il tasso di apertura, grazie a una sezione continuativa che ha riguardato le iniziative di Trento Capitale e al collegamento diretto con il nuovo sito internet dedicato: (<https://www.trentovolo.capital/>). **Siamo passati 3.185 iscritti al 1 gennaio 2024 a 3.881 iscritti al 31 dicembre 2024, per un incremento notevole: + 21,70%.**

Grazie ad Abitare la Terra, strumento che dopo una fase di sviluppo già realizzata ha trasformato la newsletter in un portale specifico sui temi del volontariato e dell'attivismo, abbiamo potenziato la diffusione dei nostri contenuti, con l'obiettivo di diventare una piattaforma multimediale per valorizzare i progetti degli Enti del terzo settore in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;

Sito internet: l'aggiornamento del sito internet del CSV Trentino è stato costante e come strumento di informazione ha prodotto nel corso del 2024 ben **312 notizie in "primo piano" e altre 240 notizie presentate da 118 organizzazioni** dall'inizio dell'anno, con la riorganizzazione della gerarchia delle informazioni sulla base degli obiettivi strategici e con un collegamento diretto al sito di Trento Capitale per migliorare la navigazione a partire dalla struttura esistente dei link;

Social media: Sono stati creati due diversi Piani editoriali per i canali Social: Facebook, Linkedin, Instagram, YouTube. Uno interno al CSV e uno in condivisione con i principali partner di Trento Capitale. Questo metodo di lavoro ha generato frutti inaspettati sia sulla capacità di programmazione che sulla qualità dei contenuti veicolati.

Bacheca Attivati: lo sviluppo della piattaforma di matching fra le proposte di volontariato delle associazioni e gli aspiranti volontari e volontarie ha visto realizzato l'upgrade rispetto alle iniziative di Trento Capitale, gestite attraverso la nostra Area riservata. La Bacheca è diventata un'APP.

Articoli e approfondimento attraverso la stampa locale e in particolare il Dolomiti, Radio Dolomiti e il T Quotidiano. Il lavoro redazionale interno all'area comunicazione, in ascolto delle aree e delle sollecitazioni che provengono dalle reti di collaborazione, ha permesso la selezione dei contenuti da veicolare attraverso l'attività di ufficio stampa e i principali media partner. Priorità è stata data a progetti nei quali il CSV, oltre a svolgere un ruolo attivo, ha ottenuto particolari risultati sia in termini di posizionamento che di innovazione nella progettualità. Gli approfondimenti hanno consentito di spiegare attraverso la voce delle persone protagoniste come si sono sviluppate le attività raccontare.

Da evidenziare la grande copertura mediatica avuta a livello nazionale su testate quali: **Avvenire, Repubblica, Il Corriere della Sera (soprattutto con Buone Notizie, ma non solo), Vita Magazine e la RAI.** Questo è stato possibile grazie alla stretta sinergia attivata con l'Ufficio stampa del Comune di Trento, all'interno del Gruppo comunicazione dedicato a Trento Capitale.

Inoltre, per rispondere all'obiettivo di tenere informati e aggiornati gli ETS sulla normativa e sugli adempimenti da questa derivanti, nel rispetto del principio di integrazione ex art.63, comma 3, lett e), sono stati ripresi e reivecolati attraverso i diversi canali, le notizie di Cantiere Terzo Settore, Un progetto di CSVnet e Forum Nazionale del Terzo Settore, a cui rimanda anche il Sito di CSV Trentino in una apposita sezione dedicata alle notizie e ai materiali utili relativi alla Riforma del Terzo settore.

I numeri dei SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

89.030 accessi al sito internet

309 approfondimenti tematici - media locali

52 approfondimenti tematici - testate nazionali

312 approfondimenti tematici- newsletter

92 Newsletter inviate

33 Puntate Radio

monito- raggio, verifica e valuta- zione

7



6.3.3 monitoraggio, verifica e valutazione

Monitoraggio

Attraverso il gestionale di CSV vengono registrate le erogazioni e gli accessi ai servizi. Inoltre, vengono effettuate verifiche periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti e attività programmate in concomitanza con il controllo di gestione periodica.

Verifica

La coerenza con gli obiettivi prefissati viene verificata attraverso la comparazione delle attività realizzate con quelle preventivate all'interno della programmazione annuale. Si possono anche verificare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di miglioramento posti negli anni precedenti.

Il Bilancio Sociale annuale è una prassi consolidata all'interno dell'organizzazione e rappresenta un importante strumento di verifica per comparare gli obiettivi e indicatori indicati nella programmazione con i risultati ottenuti ma anche per analizzare gli esiti della propria attività sui destinatari e sulla comunità locale.

Valutazione

Rispetto ai vari servizi, vengono utilizzati diversi strumenti di rilevazione della soddisfazione degli utenti. Nel caso dei servizi di formazione si valuta la qualità del servizio attraverso un questionario semi strutturato di valutazione. Attraverso domande chiuse e aperte vengono indagati: il gradimento generale dei partecipanti rispetto ai contenuti della proposta formativa e il docente oltre che il gradimento logistico.

Nel caso dei servizi di consulenza giuridica o progettuale è stato anche qui predisposto un questionario di valutazione che si basa su alcune domande chiuse ed aperte, con le quali si rileva il gradimento sia riguardo alla consulenza ricevuta in sé (sotto molteplici aspetti, quali la risposta ricevuta, i tempi di erogazione, l'eventuale prezzo del servizio) sia riguardo al/alla consulente che l'ha erogata (in particolare indagando il livello di competenza e disponibilità della persona).

STRUMENTI PER LA QUALITÀ

Nella realizzazione delle attività e dei servizi, i CSV si conformano ai principi indicati dall'art. 63. c.3 del CTS:

a) Principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) Principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) Principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) Principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

e) Principio di integrazione: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;

f) Principio di pubblicità e trasparenza: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

situazio- ne patri- moniale -econo- mico e fi- nanziaria

8



8 situazione patrimoniale -economica e finanziaria

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2024	2023	Diff.
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			
B) immobilizzazioni:			
I immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento;			
2) costi di sviluppo;			
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-	-
5) avviamento;			
6) immobilizzazioni in corso e acconti;			
7) altre.			
Totale			
II immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati;			
2) impianti e macchinari;	€ 1.511,58	€ 2.015,44	- € 503,86
3) attrezzature;	€ 2.281,93	€ 2.337,72	- € 55,79
4) altri beni;	€ 1.417,71	€ 1.714,46	- € 296,75
5) immobilizzazioni in corso e acconti;			
Totale	€ 5.211,22	€ 6.067,62	€ 856,40
III immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate			
c) altre imprese			
2) crediti:			
b) verso imprese collegate;	-	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore;			
d) verso altri;			
3) altri titoli	€ 100,00	-	€ 100,00
Totale	€ 100,00		€ 100,00
Totale immobilizzazioni.	€ 5.311,22	€ 6.067,62	- € 756,40

C) Attivo circolante:			
I rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo; 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; 3) lavori in corso su ordinazione; 4) prodotti finiti e merci; 5) acconti	-	-	-
Totale			
II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) verso utenti e clienti;	€ 43.955,02	€ 25.133,34	€ 18.821,68
2) verso associati e fondatori;			
3) verso enti pubblici;	€ 3.500,00	€ 22.565,36	€ 19.065,36
4) verso soggetti privati per contributi;			
5) verso enti della stessa rete associativa;	€ 14.371,78	€ 20.476,86	€ 6.105,08
6) verso altri enti del Terzo settore;	-	€ 97.248,20	€ 97.248,20
7) verso imprese controllate;	-	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-	-
9) crediti tributari;	€ 11.110,80	-	€ 11.110,80
10) da 5 per mille;	-	-	-
11) imposte anticipate	-	-	-
12) verso altri.	€ 69,48	€ 156,41	€ 86,93
Totale	€ 73.007,08	€ 165.580,17	€ 92.573,09
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) altri titoli			
Totale	-	-	-
IV disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali;	€ 742.681,25	€ 725.954,63	€ 16.726,62
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa;	€ 448,91	€ 223,16	€ 225,75
Totale	€ 743.130,16	€ 726.177,79	€ 16.952,37
Totale attivo circolante.	€ 816.137,24	€ 891.757,96	€ 75.620,72
D) Ratei e risconti attivi.			
TOTALE ATTIVO	€ 821.448,46	€ 897.825,58	€ 76.377,12

RENDICONTO GESTIONALE

Passivo	2024	2023	Diff.
A) Patrimonio Netto:			
I fondo di dotazione dell'ente:	€ 29.488,16	€ 29.488,16	-
II patrimonio vincolato:	-	-	-
1) riserve statutarie	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 287.787,03	€ 251.294,53	€ 36.492,50
a) Fondo Unico FUN in attesa di destinazione	€ 287.787,03	€ 251.294,53	€ 36.492,50
b) Altre riserve vincolate destinate da terzi			
Totale	€ 287.787,03	€ 251.294,53	€ 36.492,50
III patrimonio libero:	-	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 42.024,44	€ 53.024,44	€ 11.000,00
2) altre riserve			
Totale	€ 42.024,44	€ 53.024,44	- € 11.000,00
IV avanzo/disavanzo d'esercizio:	-	-	-
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	€ 7.100,00	-	- € 7.100,00
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	€ 238.028,21	€ 109.739,500	€ 128.288,71
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ 245.128,21	€ 109.739,50	€ 135.388,71
Totale Patrimonio netto	€ 604.427,84	€ 443.546,63	€ 160.881,21
B) Fondi per rischi e oneri:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-	-
3) altri	€ 64.221,75	€ 284.091,49	- € 219.869,74
a) Fondo per Completamento azioni FUN	€ 60.821,75	€ 284.091,49	- € 223.269,74
b) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	-	-	-
c) Altri fondi	€ 3.400,00	-	€ 3.400,00
Totale Fondi per rischi ed oneri	€ 64.221,75	€ 284.091,49	- € 219.869,74
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	€ 17.307,99	€ 14.497,84	€ 2.810,15

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) debiti verso banche;	€ 2.697,01	€ 535,13	€ 2.161,88
2) debiti verso altri finanziatori	-	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-	-
6) acconti;	-	-	-
7) debiti verso fornitori;	€ 48.799,33	€ 64.266,69	- € 15.467,36
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-	-
9) debiti tributari	€ 9.409,58	€ 18.143,68	- € 8.734,10
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€ 12.540,01	€ 15.661,75	- € 3.121,74
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€ 50.003,69	€ 43.734,53	€ 6.269,16
12) altri debiti;	€ 6.830,04	€ 7.280,22	- € 450,18
Totale debiti	€ 130.279,66	€ 149.622,00	- € 19.342,34
E) ratei e risconti passivi.			
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	€ 5.211,22	€ 6.067,62	- € 856,40
2) Altri ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale E) ratei e risconti passivi	€ 5.211,22	€ 6.067,62	- € 856,40
Totale passivo	€ 821.448,46	€ 897.825,58	

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.137,79	€ 23.871,94	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	€ 189.874,31	€ 262.104,58	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	€ 2.725,43	€ 3.629,05	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	€ 312.196,43	€ 307.693,12	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	-	-
5.1) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	€ 816.773,14	€ 760.246,43
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	€ 801.773,14	€ 662.998,23
7) Oneri diversi di gestione	€ 5.150,00	€ 9.213,71	6.2) Altri contributi da soggetti privati	€15.000,00	€ 97.248,20
8) Rimanenze iniziali	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 39.287,19	€ 37.475,74
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	€ 30.565,36
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 77.623,97	€ 98.502,98
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	€ 517.083,96	€ 606.512,40	Totale	€ 933.684,30	€ 926.790,51
			Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 416.600,34	€ 320.278,11

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5.1) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	Totale	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
Totale	-	-			

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	€ 5,30	€ 5,99
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	€ 5,30	€ 5,99
			Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 5,30	€ 5,99

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.988,64	€ 6.802,19	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	€ 60.134,80	€ 68.243,80	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	€ 8.328,82	€ 1.378,93			
4) Personale	€ 76.816,47	€ 100.372,63			
5) Ammortamenti	€ 3.404,98	€ 3.172,19			
5.1) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Oneri diversi di gestione	€ 12.961,72	€ 16.641,86			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	€ 168.635,43	€ 196.611,60	Totale	-	-
			Avanzo/ disavanzo supporto generale (+/-)	- € 168.635,43	- € 196.611,60

Totale oneri e costi	€ 685.719,39	€ 803.124,00	Totale proventi e ricavi	€ 933.689,60	€ 926.796,50
			Avanzo/ d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 247.970,21	€ 123.672,50
			Imposte	€ 2.842,00	€ 13.933,00
			Avanzo/ d'esercizio (+/-)	€ 245.128,21	€ 109.739,50

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE, E ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, AI SENSI DELL'ART.30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

Agli associati
dell'associazione CSV Trentino – Non Profit Network ETS

Premessa

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e in osservanza dell'art. 22 dello Statuto, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di controllo) del CTS (Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del CTS.

In particolare, ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS, e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (*Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*) – par. 6 – punto 8) lett b), l'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (*Attività di interesse generale*), 6 (*Attività diverse nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107*), 7 (*Raccolta fondi*), e 8 (*Destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro*) del CTS, e all'osservanza degli artt. 4 (*Attività*) e 25 (*Il patrimonio: destinazione ed assenza di scopo di lucro*) dello Statuto del CSV Trentino - Non Profit Network ETS.

La presente relazione unitaria, redatta secondo la "Norma ETS 7.2 - Relazioni e attestazioni da includere nel bilancio sociale" contiene nella sezione A) la *"Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*, e nella sezione B) l'*"Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, come previsto al par. 7 del predetto decreto.

A) Relazione dell'Organo di controllo sull'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e sui suoi esiti

Giudizio

Abbiamo svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e sui suoi esiti, dell'associazione CSV Trentino – Non Profit Network ETS per l'esercizio 2024.

A nostro giudizio il CSV Trentino – Non Profit Network ETS per l'esercizio 2024 ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio Statuto e dal CTS.

Elementi alla base del giudizio

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017 abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e sui suoi esiti, del CSV Trentino – Non Profit Network ETS secondo le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" (Norma ETS 3.9 - Attività inerenti al monitoraggio delle finalità e alla rendicontazione sociale) del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del CTS, ed in particolare quelle previste dall'art. 4 dello Statuto dell'Associazione, utilizzando le risorse finanziarie provenienti dal Fondo Unico Nazionale (FUN), sia i contributi e gli eventuali fondi raccolti ex art. 7 CTS, che il proprio patrimonio ex art. 25 dello Statuto;
- il rispetto, nell'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Unico Nazionale (FUN), nelle attività di ottenimento contributi e di eventuale raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di

verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i finanziatori, i sostenitori, e il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;

- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e) del CTS, e nel rispetto dell'art. 25 c. 3 dello Statuto.

Responsabilità dei Consiglieri e dell'Organo di controllo per il Bilancio Sociale

I Consiglieri sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale che fornisca, secondo le linee guida, una rappresentazione veritiera e corretta delle attività svolte dal CSV Trentino Non Profit Network ETS.

L'Organo di controllo ha la responsabilità del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del CSV Trentino Non Profit Network ETS, nonché della conformità del Bilancio Sociale alle linee guida.

B) Attestazione dell'Organo di controllo di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Giudizio

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017 abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 le attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale 2024 predisposto dall'associazione CSV Trentino – Non Profit Network ETS, e il controllo di conformità dello stesso alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 e secondo le "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" (Norma ETS 3.9 - Attività inerenti al monitoraggio delle finalità e alla rendicontazione sociale) del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio, il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività del CSV Trentino – Non Profit Network ETS, e i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e con le ispezioni svolte.

L'Organo di controllo attesta pertanto che il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo i principi di redazione, la struttura, e il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

L'associazione CSV Trentino – Non Profit Network ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDECEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'associazione CSV Trentino – Non Profit Network ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Proposta in ordine al Bilancio Sociale

Considerate le risultanze dell'attività da noi svolta, l'Organo di controllo propone agli associati di approvare il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024 così come redatto dai Consiglieri.

Trento, 18 aprile 2025

L'organo di controllo

Firme

Dott. Giorgio Cipriani (Presidente)

Dott.ssa Camilla Marchi (Componente)

Dott. Filippo Ricci (Componente)

Handwritten signatures of the two members of the control body: Giorgio Cipriani (President) and Camilla Marchi (Member).Handwritten signature of the third member of the control body: Filippo Ricci (Member).

GLOSSARIO

Lista degli acronimi e delle abbreviazioni

ASVIS: Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile

APS: Associazione di Promozione Sociale

CEV: Centro europeo del volontariato

CSV: Centro di Servizio per il Volontariato

CSVnet: Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV)

CTS: Codice del Terzo Settore

ETS: Enti del Terzo settore

FUN: Fondo Unico Nazionale ex DL 117/2017

ODV: Organizzazione di Volontariato

ONC: Organismo Nazionale di Controllo

OTC: Organismo Territoriale di Controllo

PAT: Provincia Autonoma di Trento

RUNTS: Registro unico nazionale del terzo settore

Hanno contribuito all'elaborazione del Bilancio Sociale 2024

Impostazione, coordinamento e redazione
Giovanna Galeaz

Raccolta dati
Lo staff di CSV

Impaginazione grafica e stampa
Grafica 5, Arco – www.grafica5.it

Illustrazioni
Michela Nanut – www.michelananut.it



CSV TRENTINO
ETS

